

SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ- CESENA
SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Forlì, Viale F. Corridoni, 18

Capitale Sociale € 1.244.500=

REA di Forlì-Cesena n. 229678

Registro Imprese di Forlì – Cesena – C. F.: 01940960402

* * * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Signori Soci,

il bilancio 2021 rappresenta l'ultima annualità del piano biennale 2020-2021 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 7 maggio 2019 ed è il risultato di un importante monitoraggio dei costi finalizzato al conseguimento del pareggio di bilancio in un anno che ancora risente del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2021 l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID19 ed il conseguente rispetto delle norme per il distanziamento ed il contenimento della diffusione del virus hanno inevitabilmente limitato la realizzazione di alcuni progetti in programma nel corso dell'anno, in particolare attività di aggregazione quali convegni e congressi. La società ha, comunque, riorganizzato e realizzato attività di formazione in modalità on line e progetti di ricerca che, per loro natura, non sono entrati in conflitto con tali restrizioni.

Le preoccupazioni maggiori hanno riguardato i servizi di accoglienza e alloggio degli studenti universitari (preoccupazioni già rappresentate anche nella relazione al bilancio 2020), che a causa della pandemia, nei primi nove mesi dell'anno, hanno registrato minor richiesta rispetto alle potenzialità, e dalla gestione di Rocca delle Caminate, le cui attività museali e congressuali sono state bloccate per diversi mesi.

Dalla presente relazione, dalla nota integrativa e dai dati di bilancio, risulta chiaramente che l'operatività della società, pur rallentata dalle particolari condizioni sociali determinate dalla pandemia, ed ora, nel momento in cui si sta redigendo questa relazione, anche da una certa instabilità internazionale dovuta dall'aumento dei costi dell'energia e dalla guerra scatenata dalla Russia nei confronti dell'Ucraina, non ha subito paralisi o blocchi, e la società ha perseguito con successo le sue

finalità istituzionali, in un quadro di coerenza economica all'interno del preventivo di bilancio approvato a suo tempo.

In questo scenario, è bene ricordare inoltre che la società, nel 2021 ha anche svolto un lavoro di progettazione interna e di taratura di nuove proposte che nel corso del 2022 verranno portate all'analisi del Consiglio di Amministrazione, a testimonianza di una dinamicità ed effervescenza date dalla profonda conoscenza del territorio, dell'Università e dei bisogni della nostra comunità.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 presenta un utile di € 23.316 al netto delle imposte; il risultato di esercizio, prima del calcolo delle imposte, è di Euro 54.035.

Situazione della Società, andamento e risultato della gestione

L'utile previsto per l'esercizio 2021 era pari ad € 2.273,00 ed era stato determinato in base ad una previsione di contribuzione totale di apporto al fondo consortile da parte dei Soci deliberato in data 04/12/2020, pari ad € 1.190.000 secondo la seguente ripartizione:

Comune di Cesena	€	450.000,00
Comune di Forlì	€	450.000,00
Provincia di Forlì-Cesena	€	12.000,00
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	€	99.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	€	50.000,00
C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena	€	120.000,00
Comune di Predappio	€	9.000,00
TOTALE	€	1.190.000,00

Tutti i Soci, entro il 31 dicembre 2021, hanno versato il contributo di propria spettanza.

Nel mese di luglio si è rinnovato l'organo amministrativo, composto sempre da nr. 5 membri, che rimarrà in carica per il prossimo triennio 2021-2023, ovvero sino all'approvazione del bilancio consuntivo 2023. Nel corso dell'anno è stato, altresì, rinnovato l'incarico al Revisore Legale e sono stati nominati i membri del Collegio Sindacale per il triennio 2021-2023, così come previsto dai Patti Parasociali sottoscritti dai soci pubblici nel 2019. Inoltre, a seguito degli aggiornamenti normativi, è stato approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo a seguito dell'introduzione dei reati tributari nel novero dei reati contemplati nel D. Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2021 la società ha confermato il suo ruolo di ente di sostegno dell'Università rinnovando, nel mese di settembre, l'accordo triennale con l'Università di Bologna per la collaborazione su diverse progettualità nell'ambito di tre importanti ambiti: a) Servizi agli studenti; b) Sostegno alla didattica di

primo e secondo livello; c) Azioni di supporto alla terza missione.

Inoltre, a seguito della perdita dei diritti di gestione utilizzo dell'hangar in via Seganti a Forlì, su indicazione dell'Ateneo e in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria, la società ha acquistato un fabbricato da destinare alle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento stesso. Su indicazione sempre dell'Ateneo la società ha, inoltre, avviato le procedure per adeguare i locali all'utilizzo universitario, lavori che si stanno realizzando materialmente nel 2022. Il nuovo hangar sarà la sede dove realizzare e sviluppare le attività del progetto "Polo Aeronautico in favore degli studenti universitari del Campus di Forlì", in considerazione della contemporanea presenza di istituzioni disciplinari coerenti e affini in campo aeromobile, e del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DIN – CdL in Ingegneria Aereospaziale. Al progetto, avviato nel 2021, contribuiscono sia il Comune di Forlì sia l'Ateneo con importati contributi.

Nell'ambito del comodato d'uso gratuito delle Aule Garzanti presso l'Hotel della Città in corso della Repubblica n. 117 a Forlì, a seguito della comparsa di crepe che hanno reso inutilizzabili i locali per diversi mesi, la società si è fatta carico di analizzarne le cause e, a seguito dell'impegno del Comune di Forlì, nel 2022 ha conferito gli incarichi affinché i locali siano messi in sicurezza e possano essere riprese le attività universitarie.

Nell'ambito del neo-istituito Corso di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì, inserito nel progetto "Romagna Salute", la società, in collaborazione con l'Università e con risorse messe a disposizione dal Comune di Forlì, ha provveduto all'acquisto delle strumentazioni necessarie all'allestimento e completamento dei laboratori, confermando il suo ruolo strumentale. Tutte le strumentazioni verranno donate all'Università.

Nell'ambito della gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena, e in particolare con riferimento alla realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna per il biennio 2020/2021, con risorse del progetto POR-FESR 2014/2020, Asse 1 ricerca e innovazione, Azione 1.2.1 "azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i CTN e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione" (Determinazione di approvazione n. 7114 del 27/04/2020 Regione Emilia Romagna), la società ha realizzato e promosso diverse iniziative in collegamento con la Rete Alta Tecnologia e con l'ecosistema dell'innovazione regionale portando a termine il progetto.

Nel ruolo di Centro per l'innovazione, accreditato all'interno della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna - D.D. 13559 del 04/08/2020 (PG/2020/16561 del 13/01/2020), la società ha

continuato nella sua azione di accompagnamento all'innovazione rivolta al sistema economico produttivo. Tutte le attività portate avanti dalla società nelle sue varie vesti, come ente gestore del Tecnopolo, come soggetto accreditato per la formazione, come promotore di iniziative e unità operative, come centro per l'innovazione e incubatore d'impresa, hanno permesso di integrare i fabbisogni emersi dal tessuto produttivo con la valorizzazione del capitale umano, l'accompagnamento allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali e con azioni di trasferimento tecnologico.

Nell'ambito della gestione delle attività dell'unità operativa ISAERS Forlì Academy AvioLab è stato realizzato il progetto regionale IFTS dal titolo "Tecnico superiore manutentore aeronautico": i 17 allievi che hanno concluso il percorso di 800 ore, di cui 540 ore di formazione teorica e 240 ore di stage, hanno conseguito il certificato di 'Specializzazione tecnica superiore' per il corso IFTS e anche il 'Certificate of Recognition' emesso dalla Scuola per Manutentori ISAERS, finalizzato al conseguimento della Licenza di Manutentore Aeronautico. Tutti gli allievi che hanno concluso il corso sono attualmente occupati in attività attinenti l'ambito aeronautico o meccanico. A seguito di un accordo con l'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile, ISAERS AvioLab ha progettato e organizzato 4 corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale ENAC, svolti in 22 giornate per un totale di 200 partecipanti (ispettori di volo, professionisti infrastrutturali degli aeroporti e professionisti aeronautici). Le valutazioni dei corsi nei questionari proposti ai partecipanti sono state generalmente molto positive. ISAERS ha inoltre organizzato 4 corsi in presenza (8 giornate di formazione) per operatori aerei e Scuole di volo per un totale di 45 partecipanti. In data 01 giugno u.s. si è, quindi, rinnovato per un ulteriore anno il contratto di lavoro alla persona impegnata sul progetto ed il cui costo è attualmente coperto da risorse aggiuntive al fondo consortile di Ser.In.Ar. stanziato per l'anno 2021, per la realizzazione dello specifico progetto ISAERS Forlì Academy AvioLab. I Soci che attualmente contribuiscono al sostegno del progetto sono: Comune di Forlì, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Provincia Forlì-Cesena e Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini.

Durante questo anno si sono potenziate in particolar modo: le attività di promozione dei corsi di studio dell'Università nell'ambito dell'accordo quadro con l'Ateneo, i progetti di ricerca e le attività di formazione universitaria organizzate a distanza sono proseguite, senza significativi rallentamenti.

In particolare, per quanto riguarda l'operatività della Società, va rilevato che nel corso del 2021 sono state realizzate, in collaborazione con diversi docenti dei Campus di Forlì e di Cesena, numerose attività di ricerca e progetti finanziati a conferma di una collaborazione già instaurata nei precedenti esercizi.

Di seguito elenchiamo le più significative:

Titolo	Struttura di riferimento	Docente proponente	Nr. iscritti
Corso per tecniche di anestesia locoregionale nella chirurgia toracica e senologica (a causa dell'emergenza sanitaria realizzate 3 edizioni su 9 organizzate)	AUSL Romagna	Dott. D. Santonastaso Dott. V. Agnoletti	48
Progetto corsuale universitario "Maggioli CSR Recruitment"	Unibo Basement Club	Prof. Spisni – Prof. Armando Bottazzo	24
First International Summer School Cognitive Translation & Interpreting Studies	DIT	Prof. Ricardo Munoz	25
Seminario on line dal titolo "Le certificazioni nel settore alimentare: evoluzione e opportunità"	Check Fruit e Unibo- Campus in Scienze degli Alimenti	Prof. Pietro Rocculi	101
Progetto "A scuola d'impresa", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale, nell'ambito dell'iniziativa promossa da UPI Azione ProvincEgiovani anno 2020, CUP G33D21001020001, 6 progetti premiati	Provincia Fo-Ce, Tecnopolo Fo-Ce, Fitstic, Cercal	Antares	21
Webinar dal titolo: Un ponte tra Scienza e Salute: conversazione tra territori	Tecnopolo Fo-Ce		29
Webinar dal titolo "Ponte tra scienza e salute –Sanità, ricerca, imprese: nuovi modelli di dialogo"	Tecnopolo FC, Tecnopolo Bo-Ozzano, Tecnopolo di Modena		25
Evento: "Il marine litter in Emilia-Romagna: esperienze a confronto"	Tecnopolo di Ravenna, Tecnopolo di Forlì- Cesena, Tecnopolo di Rimini, Tecnopolo di Ferrara		20

Webinar dal titolo "Innovation talk: cybersecurity by design"	Tecnopolo Fo-Ce - CISE		30
Webinar dal titolo "Computer vision: l'intelligenza artificiale per l'industria"	Tecnopolo Fo-Ce – CIRI ICT – Comau -Cesenalab		37
Evento "Infrastrutture di ricerca e competenze: dialogo con il territorio per la ripresa" c/o Rocca delle Caminate	Tecnopolo Fo-Ce, Ciri Aerospace e Agrifood, RER ass. Colla e Salomoni		64
Webinar "A SCUOLA DI IMPRESA+ (giovani STARTUP si raccontano)"	Tecnopolo Fo-Ce		9
Evento dal titolo "Next generation food packaging – materiali, macchine e processi per una corretta gestione della sicurezza e sostenibilità alimentare"	Ciri agrifood e Tecnopolo FC		40

Oltre agli eventi e corsi sopra elencati, nel corso del 2021 la società ha collaborato alla realizzazione di diverse iniziative, anche grazie all'istaurarsi di nuovi rapporti e al consolidamento di progetti che da anni si realizzano sul territorio, di seguito viene riportato un elenco non esaustivo.

- È continuata la collaborazione con l'Università di Bologna – Campus di Forlì al programma di consolidamento e sviluppo della MMP WebTV. Ser.In.Ar., oltre a sostenere per complessivi € 10.000 il progetto, è impegnata anche nella gestione amministrativa ed organizzativa delle attività della MMP WebTV ed in quella produttiva del suo palinsesto. Nel corso dell'anno, tra le altre attività, si è avviato il progetto, ora in fase conclusiva, dal titolo "Forlivesi fuori dal Comune" finanziato dal Comune di Forlì per € 2.500.
- Per il quinto anno consecutivo è stata rinnovata, alle medesime condizioni, la convenzione con l'Azienda USL Vasta Romagna per l'assistenza sanitaria rivolta agli studenti fuori sede dei Campus di Cesena e di Forlì. La società è riuscita a soddisfare l'esigenza degli studenti facendosi carico del costo di nr. 23 (127 nel 2020 - 406 nel 2019) visite ambulatoriali/domiciliari. Il trend in progressivo aumento registrato negli ultimi anni è stato certamente influenzato dalla particolare situazione di emergenza sanitaria.
- Il 31 maggio si è concluso il progetto avviato a settembre 2020 dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano" che Ser.In.Ar. ha realizzato, con il sostegno economico del Comune di Cesena, in accordo con 5 istituzioni scolastiche della scuola media di secondo grado di Cesena, finalizzato a favorire l'integrazione ed il sostegno linguistico degli studenti stranieri. La nuova edizione del

corso, che si realizzerà anche grazie al contributo aggiuntivo di Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, si è avviata nel mese di settembre e terminerà il prossimo giugno.

- Continua la collaborazione con l'Ateneo di Bologna in qualità di ente gestore di iniziative formative universitarie post laurea e post diploma, come Master, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Formazione Permanente e Summer/Winter School. Nel 2021 Ser.In.Ar. ha gestito due Master: Master in Fund Raising diretto dal prof. Valerio Melandri del Dipartimento di Scienza Aziendali (40 iscritti e 10 uditori) e City Management diretto dal prof. Luca Mazzara sempre del Dipartimento di Scienze Aziendali (17 iscritti). Entrambe i master, nell'a.a. 2020/2021, sono giunti alla loro XIX edizione. Durante i corsi, le attività sono state riorganizzate anche a distanza e i percorsi formativi si sono conclusi regolarmente nei primi mesi del 2022. Negli ultimi mesi del 2021 si sono avviate le attività di comunicazione e promozione delle edizioni successive. Si è poi realizzata la prima edizione del Corso di Alta Formazione in linguaggi per l'accessibilità e l'inclusione, diretto dalla prof.ssa Reggiani del Dipartimento di Interpreti e Traduttori (20 iscritti + 4 uditori). Infine, si è realizzata la III edizione della Summer School "Smart object applications" diretta dalla prof.ssa Silvia Mirri del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria che ha portato il consolidamento dei rapporti con l'Istituto Politecnico di Macau.
- Nell'ambito delle attività del CRIAD Centro di Ricerche Applicato alla Didattica, coordinato dal prof. Alessandro Ricci, sono state realizzate parzialmente a distanza le attività presso Casa Bufalini a Cesena commissionate da Romagna Tech e, nel mese di novembre, si è avviato il corso di formazione "Coding e Pensiero Computazionale" rivolto ai docenti della scuola secondaria di primo grado commissionato dal CDE del Comune di Cesena. Le attività presso le scuole primarie, a causa dell'emergenza sanitaria, invece, non si sono potute svolgere.
- Nel corso del 2021 sono state concluse importanti ricerche commissionate dall'Istituto Politecnico di Macao e sono state rinnovate diverse iniziative finalizzate allo sviluppo di progetti internazionali grazie alla collaborazione dei docenti del DISI, prof.ssa Silvia Mirri e prof. Giovanni Pau. In particolare si è rinnovato il progetto di ricerca annuale "Data Driven Intelligent Swappable Batteries".
- La società ha sottoscritto diversi accordi e commesse di prestazione di servizi con imprese per particolari attività/ricerche in collaborazione con i docenti dei diversi CIRI, laboratori universitari, e Dipartimenti. Ricordiamo in maniera non esaustiva: a) progetto e sviluppo AlmaMap e Almawhere, coordinatrice prof.ssa Prandi del DISI; b) realizzazione dell'attività di ricerca relativa

al progetto "Playa Libre" per la società Hedya di Cagliari, coordinatrice prof.ssa Mirri del DISI; c) progetto "produzione di uno sfarinato con proprietà nutraceutiche per il trattamento della sindrome metabolica (SiMBA), coordinato dalla prof.ssa Caboni del Campus degli Alimenti; d) attività di caratterizzazione di prodotti pet food a base di carne, coordinatrice prof.ssa Caboni.

- Il Centro di Ricerca Antares, emanazione di Ser.In.Ar., ha realizzato diverse attività tra cui: a) un servizio di ricerca economica "Data analysis e stesura di una proposta di protocollo territoriale rivolto a tutti i soggetti aderenti al progetto "Restituiamo tempo alle famiglie" commissionato dalla Provincia di Forlì Cesena; b) attività di analisi e sviluppo di un rapporto nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per Documento "Piano Strategico CNA Ravenna 2022-2025". È inoltre, proseguita l'attività per implementazione progetto "Technical Assistance to the programme: support of vet thought innovation vet01/2018" realizzato in partenariato con la Regione Emilia Romagna, ART-ER S., IFOA Istituto Formazione Operatori Aziendali e A.E.C.A. – Associazione Emiliano – Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale, e la realizzazione dell'incarico per la diffusione dei risultati del progetto SMART SPECIALIZED SUSTAINABLE ORCHARD (S3O) terminato nel 2022, a seguito di proroga, affidato ad Antares da CRPV.

Altri fatti di rilievo vengono di seguito elencati.

- Per il corso di Simulimpresa sono stati trasferiti fondi, pari ad € 6.000, utili alla copertura dei costi di insegnamento. Va evidenziato che senza il supporto di Ser.In.Ar., il corso non si sarebbe potuto attivare.
- La società ha stanziato € 4.004 per il finanziamento del Corso di Studio "Violenza Politica e Terrorismo".
- La società ha contribuito fattivamente, con € 10.000, al sostegno degli oneri per attività del Corso di Laurea in discipline informatiche afferente al Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria presso l'Università di Bologna Campus di Cesena. Il contributo è stato destinato, in particolare al finanziamento di contratti di insegnamento finalizzati alla particolare qualificazione didattica dei citati Corsi di Laurea e al finanziamento di contratti di tutorato.
- Con riferimento all'accordo quadro con l'Ateneo è stata realizzata la campagna sia nazionale sia internazionale di promozione on line dei corsi di studio del Campus di Forlì e del Campus di Cesena, in particolare del nuovo corso "Digital Transformation Management", e di altre iniziative

e progetti a respiro internazionale, nonché nell'attivazione di canali e servizi social di promozione dei corsi di studio internazionali della sede, in stretto coordinamento con gli Uffici dell'Amministrazione universitaria, di Campus e delle aree AFORM/ARTEC. Nello stesso periodo si è avviata anche la co-progettualità delle iniziative di promozione condivise con gli altri enti di sostegno: Fondazione Flaminia e Uni.Rimini. È stata, inoltre, sostenuta l'accoglienza e l'ospitalità dei docenti, anche stranieri, si sono potenziati i progetti nell'ambito della terza missione e la formazione in particolare quella destinata alla certificazione di project manager.

- Ser.In.Ar. ha emesso il bando, per il terzo anno consecutivo, del Premio di Laurea in onore e memoria del Prof. Franco Persiani. La realizzazione dell'iniziativa, prevista nel corso del 2020, è stata rinviata al 2021 a causa delle normative vigenti in merito al divieto di assembramento.
- Ser.In.Ar. ha istituito il primo bando relativo al Premio di Laurea alla memoria del Prof. Sergio Focardi, pari ad € 3.000, riservato a laureati della triennale di Ingegneria e Scienze Informatiche, e nel mese di dicembre è stato consegnato il primo premio.
- La Società continua, nell'ambito di un accordo triennale in scadenza nel 2022, a collaborare e sostenere il Green Office dell'Alma mater. Il GOAL è una struttura nella quale la comunità universitaria possa collaborare nella definizione delle strategie e politiche per la sostenibilità.
- Anche le visite guidate e le iniziative presso Rocca delle Caminate hanno subito diversi momenti di sospensione e di annullamento a seguito dei vari DPCM che si sono susseguiti e per questo non si è potuto dare continuità alle visite.
- Sono stati erogati contributi, anche di modico valore, ma necessari al sostegno delle diverse iniziative universitarie tra le quali: l'evento "Greenathon Smart packaging per il cibo: il futuro dell'imballare per non imballare il futuro" svoltosi in data 11 novembre 2021 presso il Green Office nell'ambito dell'Alma Mater Fest, € 4.000; XIV edizione del Festival del Fund Raising, € 5.000; partecipazione on line degli allievi del Corso di Simulimpresa alla 57esima edizione dell'International Practice Enterprise Trade Fair, € 300; "Festival della Traduzione" svolto dal 21 al 23 ottobre 2021 a Forlì presso l'Auditorium di San Giacomo, € 1.500; Welcome Day presso Campus di Cesena in data 22 settembre 2021, € 330; Alma Fest 2021 presso i Campus di Forlì e di Cesena, € 4.000; attività organizzate dall'Almae Matris Alumni, € 10.000.

Ser.In.Ar. ha garantito, inoltre, lo strategico servizio di posti alloggio. Di seguito si citano le disponibilità al 31.12.2021:

FORLÌ: 105 posti alloggio in appartamenti. Nel 2021 si è fornito alloggio a n. 27 studenti erasmus.

CESENA: 114 posti alloggio; di cui: 55 in appartamenti, 35 presso l'ex Macello, 24 presso Sacro Cuore (con gestione "vuoto per pieno", forma di gestione che non presenta nessun rischio di perdite per la società). Ricordiamo che dall'anno accademico 2016/2017 e per ogni anno viene riconosciuto un contributo forfettario per le spese di utenze e manutenzioni dei locali pari ad € 20.000 annui (ridotto ad € 15.000 solo per l'anno maggiormente colpito dall'emergenza sanitaria). Grazie alla disponibilità anche di questa struttura si è potuto fornire alloggio n. 28 studenti stranieri di cui: n. 4 frequentano tutto il percorso presso il Campus di Cesena, n. 20 erasmus, n. 4 dottorando.

Il servizio di posti alloggio (così detto contratto casa) ha registrato una perdita pari ad € 137.007,83 a fronte di € 150.000 previsti a bilancio preventivo.

Anche nel 2021 la gestione del contratto casa ha ancora risentito indubbiamente dell'effetto economico negativo dovuto dall'emergenza sanitaria e dai provvedimenti adottati dal governo e dalle misure di contrasto adottate dall'Università di Bologna.

Alcune notazioni a margine della presente relazione

La società, nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto ed i limiti che questa ha comportato nello svolgimento delle attività programmate ha, comunque, realizzato e raggiunto gli obiettivi che, in particolare modo i soci Comune di Cesena e Comune di Forlì, avevano deliberato all'interno del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 così come dettagliato nella prima parte della presente relazione. In particolare ci si riferisce alle attività del Tecnopolo e del Centro dell'Innovazione, CesenaLab, i progetti di ricerca, le attività di WEBTV. Nell'ambito dei servizi agli studenti, l'emergenza sanitaria ha comportato una minore richiesta di servizio con conseguente contrazione dei ricavi. Tale situazione, in particolare, si riflette nel rapporto tra il costo del personale ed il valore della produzione portando il valore al 19,18%.

La società, nell'ambito del patrimonio dedicato al progetto CesenaLab, ha continuato a svolgere attività di consulenza, potenziando le attività di mentorship e di co-working. Nella seconda parte di questa relazione si leggerà una nota consuntiva su quanto realizzato.

La Società si è sostenuta nel 2021 con l'apporto del solo fondo consortile, ammontante a € 1.190.000.

La voce "lavori in corso di esecuzione" rappresenta tutte quelle commesse che, avviate e/o in corso nell'esercizio, si realizzeranno anche in quello successivo.

Attualmente i crediti in sofferenza sono rappresentati principalmente dal credito verso la Fondazione Livio e Maria Garzanti per € 13.480,78 e dai crediti verso studenti per complessivi € 2.004, a fronte dei quali la società ha pertanto adeguato l'apposito fondo svalutazione crediti.

L'importo relativo ai crediti verso altri con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 7.081, oltre al contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 82.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2023-2024).

Analisi finanziaria della Società

Adeguandoci alla normativa vigente, effettuiamo di seguito l'analisi finanziaria ed economica della società.

Gli indici si riferiscono a società di capitali operanti nel settore industriale e commerciale, ma tenendo conto delle finalità statutarie della società e della sua particolare attività gli stessi indici sono sostanzialmente non pertinenti.

Per effettuare l'analisi finanziaria della Società, è necessario riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico. In particolare, per quanto attiene allo stato patrimoniale, è necessario suddividere le attività e passività in base al criterio della liquidità.

La riclassificazione del conto economico è necessaria al fine di ottenere il rendimento del capitale investito.

Nel calcolo del ROI (Return On Investment), che esprime il tasso di redditività del capitale investito, il numeratore è dato dal risultato operativo complessivo (gestione caratteristica e accessoria) e il denominatore dal capitale investito medio. Nell'elaborazione del presente documento si ritiene opportuno discostarsi dai principi civilistici includendo nel computo dei ricavi anche i contributi in conto esercizio classificati ai fini civilistici nella voce di bilancio A5 "Altri ricavi e proventi", parimenti, nel computo dei costi includendo anche gli oneri diversi caratterizzanti classificati ai fini civilistici nella voce di bilancio B14 "Oneri diversi di gestione". Per rendere confrontabili i dati, lo stesso criterio è stato applicato nel calcolo relativo all'anno 2020.

Bilanci riclassificati e indici

Ser.In.Ar. 2021

	Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria	2021	2020	Variaz. 2021/2020
	1.1 Liquidità immediate	1.461.453	1.549.487	-6,02%
	1.2 Liquidità differite	870.426	1.198.195	-37,66%
	1.3 Rimanenze	754.024	377.598	49,92%
C	1 Attivo Circolante	3.085.903	3.125.280	-1,28%
	2.1 Immobilizzazioni immateriali	88.399	99.470	-12,52%
	2.2 Immobilizzazioni materiali	919.319	511.128	44,40%
	2.3 Immobilizzazioni finanziarie	-	-	0,00%
	2 Attivo Immobilizzato	1.007.718	610.598	39,41%
K	Attività - Impieghi	4.093.621	3.735.878	8,74%
P	1 Passività correnti	1.932.999	1.541.650	20,25%
	2 Passività consolidate	683.279	740.202	-8,33%
N	3 Patrimonio netto	1.477.343	1.454.026	1,58%
	CAPITALE INVESTITO	4.093.621	3.735.878	8,74%

	Conto economico riclassificazione a valore aggiunto	2021	2020	Variaz. 2021/2020
a	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.669.157	3.013.683	-11,43%
	+ Variazione lavori in corso su ordinazione	376.426	316.770	0,00%
	+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			0,00%
b	VALORE DELLA PRODUZIONE	3.045.583	3.330.453	-8,55%
	- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	- 2.055.061	- 1.898.373	8,25%
	- Oneri diversi di gestione	- 138.783	- 582.795	-76,19%
c	COSTI OPERATIVI	- 2.193.844	- 2.481.168	-11,58%
d	VALORE AGGIUNTO	851.739	849.285	0,29%
e	- Costo per il personale	- 584.088	- 529.231	10,37%
f	MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) EBITDA	267.651	320.054	-16,37%
g	- Ammortamenti e svalutazioni	- 51.548	- 72.739	-29,13%
h	ROGC	216.103	247.315	-12,62%
i	- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	- 160.067	- 174.448	-8,24%
m	REDDITO OPERATIVO (ROGA) EBIT	56.036	72.867	-23,10%
n	= Proventi finanziari e rettifiche	58	251	-76,89%
	=+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi e svalutazioni	- 2.059	- 1.963	4,89%
o	REDDITO CORRENTE	54.035	71.155	-24,06%
s	REDDITO ANTE IMPOSTE	54.035	71.155	-24,06%
t	- Imposte sul reddito	- 30.719	- 8.455	263,32%
u	REDDITO NETTO	23.316	62.700	-62,81%

INDICATORI ECONOMICI

Indici di redditività netta	2021	2020
-----------------------------	------	------

ROE (RN/N)	1,58%	4,31%
------------	-------	-------

misura al redditività del capitale investito nell'impresa

Indici di redditività operativa	2021	2020
---------------------------------	------	------

ROS (ROGC/RICAVI)	8,10%	8,21%
ROGC	216.103	247.315

misura la capacità dell'impresa di generare profitto

INDICI E MARGINI DI STRUTTURA

indici patrimoniali e finanziari	2021	2020
----------------------------------	------	------

Indice marg. Strutt. Primario (N/Attivo fisso)	1,47	2,38
Quoz.copert.immob.(N+Pass.Cons/Attivo fisso)	2,14	3,59
Indice indebitamento (cap. di terzi/cap.proprio)	1,77	1,57

esprime in % la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri

esprime in % la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate

segnala la solidità finanziaria della società e il suo grado di indipendenza rispetto a terzi finanziatori. Basso è l'indicatore più elevata è la solidità finanziaria

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Indici di liquidità	2021	2020
---------------------	------	------

Indice liquid. Primario Acid test	0,76	1,01
Indice di disponibilità	159,64%	202,72%
Liquid.primaria:(liquidità immediata + liquidità differita)/P	120,64%	178,23%

esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide

esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate

misura capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide e a breve termine

Come deliberato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna nr. 645/2011 del 16/05/2011 e atti successivi, di seguito vengono riportati gli indicatori finanziari utili al mantenimento dell'accREDITAMENTO per la formazione superiore. Per l'esercizio 2021 il rispetto dei requisiti per il mantenimento dell'accREDITAMENTO è stato sospeso, DGR 255/2022, in ogni caso si evidenzia che tutti i valori rientrano nella soglia minima prevista per ciascuno.

1) **obbligo mantenimento patrimonio netto**

La soglia minima di patrimonio netto dovrà essere pari al 2% del valore della produzione

	2021	2020	2019
Valore della produzione dell'ultimo triennio:	3.045.083	3.330.453	2.705.639
Media aritmetica del valore della produzione degli ultimi tre anni di bilancio	3.027.058		
valore minimo patrimonio netto	60.541		
valore patrimonio netto al 31/12/2021	1.477.343	ok	

5) **obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati**

a) calcolo indice di disponibilità corrente		valore di soglia	≥ 1
	<u>Attivo circolante (-crediti oltre 12 mesi)+ratei e risconti attivi entro i 12 mesi</u>		
	Totale debiti (esclusi quelli con scadenza oltre 12 mesi)+ratei e risconti entro i 12 mesi		
	<u>2.996.822</u>	1,55035	ok
	1.932.999		
b) durata media dei crediti		valore di soglia	≤ 200 giorni
	<u>Crediti di gestione</u>	x 365	
	valore della produzione		
	<u>751.913</u>	82,4057	ok
	3.330.453		
c) durata media dei debiti		valore di soglia	≤ 200 giorni
	<u>Debiti di gestione</u>	x 365	
	costo della produzione		
	<u>483.475</u>	59,0285	ok
	2.989.547		
d) incidenza degli oneri finanziari		valore di soglia	≤ 3%
	<u>Oneri finanziari</u>		
	Valore della produzione		
	<u>1.929</u>	0%	ok
	3.330.453		

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Analisi del risultato della gestione nei vari settori in cui la Società ha operato

In base a quanto richiesto, nella seconda parte del primo comma dell'art. 2428 del c.c. si ritiene più significativo esporre i costi, i ricavi e il risultato dei vari settori in cui la Società ha operato, in linea

anche dell'accordo quadro con l'Ateneo di Bologna, precisando che trattasi di importi dedotti anche dalla contabilità industriale che prevede un riparto diverso dei costi indiretti e dell'onere del personale.

Settore	Costi	Ricavi	Utilizzo del fondo consortile
Iniziativa rivolte agli studenti (gestione contratto casa comprensivo del costo del personale pari ad € 92.268,74, iniziative speciali: sale studio e contributi ad associazioni studentesche) comprensivo di una quota di spese generali	905.049	624.114	280.935
Altre iniziative e progetti rivolti agli studenti	18.094	0	18.094
Sostegno alla didattica di primo e secondo livello (spese dirette e costi generali per: promozione corsi, accoglienza e ospitalità docenti, CRIAD, Web TV)	146.005	51.377	94.628
Altre iniziative a sostegno della didattica	30.980	0	30.980
Azioni di supporto alla terza missione: attività università impresa, progetti di ecosostenibilità e di ricerca anche innovativa, gestione Tecnopolo FC (i costi sono riportati comprensivi della trattenuta a favore di Ser.In.Ar. e del costo del personale dipendente)	578.947	285.634	293.313
Distretto dell'Informatica Romagnolo	198	0	198
Gestione convegni, affitto aula polifunzionale, conferenze, corsi formativi, progetti (i costi sono riportati comprensivi della trattenuta a favore di Ser.In.Ar. e del costo del personale dipendente)	830.844	846.497	-15.653
Gestione amministrativa della società (affitto sedi, utenze, personale, ammortamenti, imposte e tasse, ecc)	432.801	125	432.676
Antares	39.736	39.420	316
Gestione Rocca delle Camminate	40.206	7.987	32.219
ISAERS Forlì Academy AvioLab	225.071	225.071	0
CesenaLab	188.955	189.977	-1.022
Totale	3.436.886	2.270.202	1.166.684
Fondo consortile			1.190.000
Utile d'esercizio			23.316

Precisiamo, inoltre, che nei vari settori la Società non ha effettuato, nell'anno in corso, significativi investimenti.

L'andamento delle attività del patrimonio dedicato **CesenaLab** è stato positivo e la gestione ha chiuso l'esercizio con un utile, al netto delle imposte, pari ad € 1.022.

Tra gli accadimenti che si sono susseguiti nel suddetto periodo di riferimento, ne spiccano alcuni di particolare rilevanza, come appresso descritto.

Contributo regionale per la riqualificazione dell'area Ex Fricò

In risposta all'invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del Programma triennale attività produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio" della Regione Emilia-Romagna (Delibera Num. 1357 del 12/10/2020), il Comune di Cesena, a dicembre 2020, ha avanzato la proposta progettuale per la riqualificazione dell'area "ex Fricò", relativa all'immobile denominato "ex Arrigoni", da destinare, parzialmente, alle attività d'incubazione di Cesenalab.

L'obiettivo dei progetti finanziati è quello di promuovere, dal basso, processi di innovazione e diversificazione dei sistemi produttivi locali, al fine di generare ed ampliare le opportunità di creazione di nuova occupazione e di assorbimento della disoccupazione. Tra le tematiche prioritarie perseguite, emerge l'esigenza di creare intorno alle imprese un sistema della ricerca e dell'innovazione per loro facilmente accessibile, aperto e orientato alla competitività innovativa, al trasferimento della conoscenza, alla creatività e allo sviluppo digitale in linea con il percorso compiuto dalla Regione Emilia-Romagna che, dal 2002 ad oggi, ha strutturato in maniera addizionale un ecosistema regionale dell'innovazione. Ecosistema che è andato via via ad arricchirsi di ulteriori attori che cooperano, collaborano e co-progettano politiche di innovazione: le imprese, i soggetti della Rete Alta Tecnologia, i Tecnopoli, le Associazioni S3, i Fab Lab, gli Incubatori e le Startup.

Il Comune di Cesena ha candidato l'area in oggetto quale infrastruttura rispondente all'avvio e il potenziamento di incubatori d'impresa consistenti nella realizzazione di infrastrutture e strutture al servizio dello sviluppo di nuove idee imprenditoriali e lavori innovativi, anche con approcci che integrano l'aspetto economico con quello della sostenibilità, e dell'inclusione sociale. Gli incubatori/acceleratori di impresa sostenuti da questa misura vanno intesi dunque come strutture generative di idee e progetti, con un effetto moltiplicatore e di coinvolgimento sul territorio, inclusi fablab e diverse forme di acceleratori/hub/coworking.

Ser.In.Ar., in veste di gestore del Tecnopolo e gestore di Cesenalab, ha fornito al Comune le informazioni inerenti a:

- ricadute sul territorio ad oggi;
- obiettivi progetto;
- stato dell'arte e contesto di realizzazione dell'intervento (anche dati di contesto);
- ricadute e numeri previsti nel medio termine;

- qualità e rilevanza dei collegamenti internazionali già attivati e che si prevede di attivare con strutture di ricerca;
- risorse strumentali (tipologia di attrezzature e strumentazioni che si prevede di acquisire nella sede dell'incubatore).

Ottenimento dello status di Incubatore Certificato

In data 3 febbraio la Camera di Commercio della Romagna ha formalizzato l'iscrizione di Ser.In.Ar., come ente gestore dell'incubatore Cesenalab, nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese, in qualità di Incubatore Certificato. Le misure di sostegno per gli incubatori certificati riguardano l'accesso gratuito e semplificato al Fondo di Garanzia per le PMI, l'esonero da diritti camerali e imposte di bollo, la remunerazione attraverso strumenti di partecipazione al capitale nonché la possibilità, per l'incubatore, di facilitare l'accesso delle startup incubate ai programmi promossi da Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo di proprietà del Ministero dell'Economia, come SmartStart Italia, Smart Money e tanti altri.

Marchio "Cesenalab: Made in Italy"

In data 23 febbraio il Ministero dello Sviluppo Economico ha scritto, con riferimento alla richiesta di registrazione del marchio "Cesenalab: Made in Italy" presentata in data 22/02/2019, confermando che la dicitura "Made in Italy", essendo un'indicazione il cui uso è disciplinato dal Regolamento UE nr. 952/2013 (Codice Doganale Comunitario) non può costituire oggetto di registrazione di marchio di impresa. Tale esito era stato annunciato già in fase di richiesta registrazione, pertanto, le speranze in un accoglimento della richiesta erano poche. Ad oggi, risulta quindi registrato esclusivamente il marchio "CesenaLab: idee per crescere", depositato in stessa data, e titolato dal Ministero in data 30/09/2019.

Ingresso in Sistema Invitalia Startup

In data 8 giugno, l'incubatore è entrato a far parte di Sistema Invitalia Startup, una rete di incubatori, acceleratori, business angels, investitori, agenzie di sviluppo e associazioni di categoria che lavorano insieme sulla nascita di imprese innovative. Il network, promosso da Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, si pone l'obiettivo di veicolare, ai potenziali beneficiari, gli strumenti finanziari e i servizi a supporto della nascita e dello sviluppo di imprese innovative che compongono Sistema Invitalia Startup. Tra questi: Smart&Start Italia, Nuove Imprese a Tasso Zero, Resto al Sud, Cultura Crea, SelfiEmployment, Italia Economia Sociale, FactorYmpresa e Mediocredito Centrale – MCC. Una rete, composta da oltre 70 tra i più importanti

incubatori, acceleratori di impresa, associazioni e business angel italiani, pensata per svolgere attività di informazione e orientamento sugli incentivi di Invitalia, di supporto alle imprese, di comunicazione e networking.

Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e di Crédit Agricole Italia S.p.A.

La commissione paritetica della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e di Crédit Agricole Italia S.p.A., come da comunicazione del 14 giugno 2021, ha accolto positivamente la richiesta di contributo relativa al progetto "CESENA LAB – Mentorship", avanzata da Cesenalab in data 3 dicembre 2020, concedendo un finanziamento pari ad € 30.000. L'erogazione del contributo potrà avvenire solo ed esclusivamente a fronte di giustificativi di spesa. Con l'accoglimento della richiesta, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e Crédit Agricole Italia si riservano la facoltà di rendere noti alla collettività, nelle forme che saranno ritenute più opportune, gli interventi effettuati al fine di garantire visibilità, verificabilità e trasparenza. Pertanto, lo staff di Cesenalab, s'impegnerà a compilare un apposito resoconto.

Accordo con Credito Cooperativo Romagnolo Bcc di Cesena e Gatteo S.C.

A seguito di alcune riunioni a cui ha partecipato il Comune di Cesena nella persona dell'Assessore Francesca Lucchi, Ser.In.Ar. nella persona del Direttore Fabrizio Abbondanza e del Presidente di Cesenalab, è stato sottoscritto, in data 30 giugno, un accordo di collaborazione e utilizzo di servizi di Cesenalab da parte di Credito Cooperativo Romagnolo Bcc di Cesena e Gatteo S.C. L'accordo prevede la messa a disposizione di n. 8 postazioni di lavoro in modalità open space, ossia mediante spazi condivisi con altre startup, presso i locali siti in Via Martiri della Libertà, 14 presso lo stabile del Comune di Cesena, al fine di ospitare il personale delle start-up che verranno selezionate da Credito Cooperativo Romagnolo e Associazione Giovani Credito Cooperativo Romagnolo per il Progetto "Accademia delle Idee", volto al sostegno dell'imprenditoria giovanile del territorio. Oltre all'utilizzo degli spazi, Cesenalab si impegnerà nel coinvolgere i team ospitati in attività di formazione e networking. Il corrispettivo in favore di Cesenalab, per l'erogazione dei suddetti servizi, è pari a € 12.500,00 oltre IVA per la durata dell'accordo (calcolato su complessivo importo di € 25.000,00 oltre IVA su base annuale). L'accordo sarà rinnovabile, eventualmente, alle medesime condizioni su valutazione di Ser.In.Ar/CesenaLab.

Si ricorda che le decisioni assunte e le azioni intraprese dal Comitato Direttivo sono state poste in essere al fine di adempiere alle finalità del progetto "Cesenalab", tra le quali: intercettare progetti innovativi provenienti da team del territorio, fornendo loro i servizi necessari al fine di convertirli in

progetti imprenditoriali; creare un network territoriale che sia punto di riferimento per l'imprenditoria locale, riconosciuto per le professionalità che lo compongono; sensibilizzare e informare i più giovani circa i temi dell'imprenditorialità innovativa, attraverso corsi di formazione, pubblicizzazione di bandi, eventi.

IDEA BATTLE II

Il 28 ottobre 2021, presso l'Aula Magna del Campus di Cesena, si è svolta la cerimonia di premiazione di IDEA BATTLE II, premio nazionale per startup, organizzato da Cesenalab con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e Crédit Agricole Italia, che ha l'obiettivo di sostenere le imprese innovative del nostro Paese. Nel corso della manifestazione sono stati proclamati i tre vincitori della seconda edizione del premio. La commissione di valutazione, composta da Maddalena Forlivesi, Direttore di Rete PMI Romagna, Davide Stefanelli, Vice Presidente e Direttore Finanza, Controllo e Risorse Umane di VEM Sistemi e Roberto Pasi, Founder di ACME21 nonché mentor di Cesenalab, ha valutato 209 candidature pervenute da tutta Italia. Ad aggiudicarsi il primo premio di 6.000 € è stata la startup torinese ReLearn, che ha realizzato NANDO, un cestino per rifiuti intelligente in grado di differenziare automaticamente i rifiuti che vengono inseriti al suo interno. Il secondo premio di 3.000 € è stato assegnato a Fagoterapia Lab, startup della provincia di Pisa che mira a sviluppare nuovi trattamenti efficaci contro le infezioni causate da batteri resistenti agli antimicrobici (AMR). Il terzo premio di 1.000 € è stato assegnato alla bolognese Lac2Lab, startup universitaria incentrata sul riutilizzo di scarti alimentari per la produzione di reagenti e biomolecole dedicati a coloro che operano nel campo delle Life Science. La cerimonia, condotta da Deborah Dirani, giornalista e Communication Manager di EdiliziAcrobatica, ha visto la partecipazione straordinaria di Cosmano Lombardo, ideatore e fondatore del Web Marketing Festival – We Make Future e Founder e CEO di Search On Media Group, che durante uno speech ha parlato della sua esperienza di imprenditore e di come sia riuscito a dar vita all' più grande festival sull'Innovazione digitale e sociale. Nel corso dell'evento sono intervenuti, oltre al Presidente di Cesenalab Prof. Dario Maio, Massimo Cicognani, Presidente del Consiglio di Campus di Cesena, Paola Salomoni, Assessore regionale alla scuola, università, ricerca, agenda digitale, Roberto Graziani, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Alberto Zambianchi, Presidente della Camera di Commercio della Romagna, Filippo Corsaro, Responsabile della Direzione Regionale Romagna e Marche di Crédit Agricole Italia, che hanno sottolineato il ruolo centrale di Cesenalab quale luogo fertile per la nascita di nuove idee imprenditoriali su tutto il territorio regionale.

Incubazione ed accelerazione startup

Per quanto riguarda l'attività primaria dell'incubatore, ovvero l'incubazione e l'accelerazione di startup innovative, l'andamento nel 2021 è il seguente:

- **2021:** hanno usufruito dei servizi di Cesenalab 26 team (Pony Pony, NonStudio, Neurality, Vaiolin, Exidis, Mayp Digital, Dinamico, WashWash, Corax, Wait4Call, Block Vision, Economy 4-0, ManiMist, NòtStream, Delma, InnerMe, Naima Care, Pinview, Kablator, FilFit, Hurry App, Easy Desk, IVE' Revolution, Influencee, Trender, Chronos) con una media di 4 persone a team. Nell'arco del 2021 hanno preso parte al programma di accelerazione di Cesenalab 15 startup costituite in società (Pony Pony, NonStudio, Neurality, Exidis, Mayp Digital, Dinamico, Corax, Wait4Call, Block Vision, NòtStream, Delma, InnerMe, FilFit, Easy Desk, Influencee), di cui 5 (NonStudio, Block Vision, FilFit, Easy Desk, Influencee) di nuova costituzione rispetto al 2020. Il totale dei progetti presentati nel 2020 a Cesenalab per una prima valutazione (prima fase del percorso di valutazione) è di circa 80, comprensivo dei contatti avvenuti di persona, via email, via telefono con i quali è stato svolto almeno un incontro di approfondimento dallo staff di Cesenalab. Solo una parte di questi hanno poi proseguito le fasi successive di valutazione. Sono state 29, invece, le domande ufficiali pervenute attraverso il form presente sul sito www.cesenalab.it.

Servizi di Mentorship

Nel 2021 le attività di mentorship sono state svolte da Acme21 e dalla società Gellify. Nel dettaglio:

- **Acme21:** circa 60 giornate lavorative per:
 - a) attività di analisi e valutazione di startup, fornendo supporto adeguato al Comitato Direttivo sia per il processo di selezione dei progetti presentati da team per l'accesso al percorso d'incubatore sia per la valutazione in itinere dei progressi e dei risultati raggiunti dalle startup durante il periodo d'incubazione.
 - b) attività di supporto al Comitato Direttivo ai fini del coordinamento, dell'organizzazione e della conduzione di eventi nel contesto delle iniziative svolte all'interno dell'incubatore e acceleratore di impresa con il sostegno del collaboratore Andrea Trotta o da persona identificata dal Presidente del Comitato Direttivo.
 - c) collaborazione con lo staff di CesenaLab e con i mentor che operano nell'incubatore per assicurare tutoraggio e assistenza per lo sviluppo e l'avanzamento dei piani d'impresa, nonché per il supporto al reperimento delle fonti di finanziamento.

- d) collaborazione per la promozione delle attività dell'incubatore, e per la progettazione e realizzazione di azioni finalizzate al posizionamento di CesenaLab nelle reti locali e nazionali e allo sviluppo di sinergie con gli stakeholder del territorio e, più in generale, col tessuto imprenditoriale.
 - e) collaborazione per la redazione di report sull'operato dell'incubatore e sui risultati raggiunti, con particolare riferimento alle diverse fasi di rendicontazione agli organi di CesenaLab, a Ser.In.Ar. e al Comune di Cesena.
- **Acme21:** circa 40 giornate lavorative per:
- a) supporto al Comitato Direttivo ai fini del coordinamento delle possibili strategie che sino rispettose delle esigenze delle startup ed al contempo delle esigenze di presidio e coordinamento delle attività di mentorship a supporto delle startup ospitate, in accordo alle linee d'indirizzo dettate dal Comitato Direttivo.
 - b) affiancamento delle startup, trasferendo l'analisi del bisogno e del mercato, la definizione del modello di business, fino alla strategia del go-to-market.
 - c) facilitazione di relazioni di networking, fornendo alle startup dei "canali preferenziali" attraverso i quali mettersi in comunicazione con potenziali clienti, fornitori, partner strategici ma soprattutto investitori, favorendo dunque l'accesso a network tecnologici, finanziari e professionali.

Nel corso del 2021, inoltre, le suddette società sono state incaricate per ulteriori servizi in favore delle startup. In particolare:

- **Gellify:** nell'ambito della realizzazione del progetto di sviluppo e di implementazione delle attività dell'incubatore, con particolare riferimento alle attività di mentorship, finanziato per € 30.000 da Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e da Credit Agricole, sono state incrementate le ore di mentorship, incaricate a Gellify al fine di fornire una maggiore risposta alle richieste ed esigenze delle startup, arrivando ad ulteriori n° 24 giornate.
- **Acme21:** sempre nell'ambito della realizzazione del progetto di sviluppo e di implementazione delle attività dell'incubatore, con particolare riferimento alle attività di mentorship, finanziato per € 30.000 da Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e da Credit Agricole, sono state incrementate le ore di mentorship per la realizzazione di un percorso di formazione per le startup incubate, per un monte ore complessivo di circa 150. Recependo l'interesse delle startup ad approfondire tematiche relative al digital marketing, alla brand identity e alla gestione di campagne di comunicazione, sono stati richiesti tre preventivi per la realizzazione di un percorso

di formazione incentrato sulle suddette tematiche, con l'obiettivo di fornire ai team delle competenze che possano apportare loro un valore duraturo nel tempo.

Informazioni attinenti al personale

Il personale della Società al 31/12/2021 è composto da 11 dipendenti di cui nr. 8 assunti a tempo indeterminato di cui n. 1 in maternità e nr. 3 a tempo determinato. Le donne sono 9 e gli uomini 2; considerando l'attività della Società che si concretizza nel sostegno delle attività universitarie, non si ravvisano attività particolarmente rischiose negli ambiti lavorativi dei dipendenti.

Le attività lavorative sono tutte di carattere impiegatizio e, in qualche caso, di front-office; quasi tutti i dipendenti hanno svolto i corsi di certificazione della legge 626/94, rischio medio. L'incarico di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza è stato affidato alla società Progetti e Servizi Italia Società Cooperativa (Prosit) che periodicamente provvede al suo aggiornamento e che è attualmente in corso.

Nell'arco di tutto l'anno 2021 non si sono verificati sul lavoro decessi, né infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per le quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Alla Società non sono stati imputati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società ha adottato tutte le misure di contenimento del virus Covid-19 nel rispetto del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (4 maggio 2020). In data 30 aprile 2020 la società aveva già integrato, ad uso interno, il documento di valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa per emergenza Coronavirus (Titolo X del D.Lgs. 81/08) e relative procedure adottate.

Ulteriori informazioni richieste dall'articolo 2428 terzo comma ove esistenti

La Società, attualmente, prevede di non essere esposta al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Dalle evidenti risultanze del presente bilancio/nota integrativa, si può dedurre che anche durante il corso dell'esercizio 2022, sono in fase di programmazione diverse iniziative e progettualità che manterranno la gestione positiva. L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha avuto e probabilmente avrà ancora ricadute sulle ns. attività in particolare modo sulla gestione del contratto casa e sulle iniziative congressuali e convegnistiche. Le conseguenze del COVID-19 sono, ad oggi, non stimabili con determinatezza in quanto si collocano in uno scenario di incertezza generalizzata che incide anche sul poter fare previsioni affidabili.

La società, come per l'anno appena concluso, non prevede riflessi negativi sul bilancio 2022 e continuerà a monitorare i costi nell'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio.

La disponibilità liquida della società consentirà di affrontare il prossimo periodo serenamente senza il ricorso a linee di credito, fermo restando l'impegno alla contribuzione sul fondo consortile da parte dei Soci.

La previsione economico/finanziaria per il 2022 dunque, potrebbe essere in linea con il risultato d'esercizio previsto a bilancio preventivo. Lo scopo sarà, comunque, quello di monitorare l'andamento e di mantenere risultati in sostanziale pareggio in continuità ed in linea con i bilanci pregressi e con il Piano Biennale 2022/2024.

Sotto l'aspetto più strettamente operativo, si può affermare che nel prossimo futuro nuovi importanti impegni coinvolgeranno la società, tra questi ricordiamo: **a)** il rinnovo del progetto pluriennale per la gestione del Tecnopolo di Forlì – Cesena; **b)** la gestione di attività formative universitarie per le quali la società ha ricevuto numerose richieste. Oltre ai due master che la società gestisce da sempre (escluso il periodo di esclusione dalla convenzione con l'Ateneo per la gestione): City Management e Fund Raising, per il prossimo anno accademico sono state approvate le seguenti iniziative: il Master Universitario di "Linguistica Clinica" – Direttore Prof. Nicola Grandi; Corsi di Formazione Permanente: "Linguaggi per l'accessibilità e l'inclusione" – docente proponente: Prof.ssa Licia Reggiani - "Assistenza linguistica in ambito giuridico e socio-sanitario" - docente proponente: Prof. Christopher Garwood - "Lingua dei Segni Italiana e Traduzione professionale – LISTRAD" – Direttore Prof.ssa Cristiana Cervini; Corso di Alta Formazione: "Il Controllo di Gestione nelle Sale Operatorie: Operating Room Management" – docente proponente: Prof. Giorgio Ercolani; Summer School: International Summer School in "Smart Objects and Application" – docente proponente: Prof.ssa Silvia Mirri; **c)** Nel 2021 è stato firmato un protocollo d'intesa per l'istituzione di un Polo Aeronautico Aerospaziale Forlivese, i cui soggetti firmatari sono stati l'Università di Bologna, la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, il Comune di Forlì e la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini. **d)** Al Comune di Forlì è stato presentato un progetto di ampio respiro, rivolto in particolare ai giovani, e tarato in base al tessuto universitario presente a Forlì. Particolare attenzione viene rivolta all'imprenditorialità culturale forlivese collegata alle attività del Dipartimento di Interpreti e Traduttori (DIT). Il bisogno di servizi linguistici di qualità in ambiti specifici è in crescita e non sembra essere soddisfatto dalle società di servizi linguistici attive oggi in Italia. Un sostegno allo sviluppo delle capacità imprenditoriali delle laureate e dei laureati del DIT favorirebbe la creazione di nuovi soggetti in grado di intercettare questi

bisogni. Grazie a queste nuove aziende, innovative e specializzate, sarebbe possibile aumentare l'occupazione e l'imprenditorialità, in particolare femminile, in un ambito tipicamente resistente come quello degli studi linguistici e umanistici in generale. Queste aziende potrebbero al contempo supportare l'internazionalizzazione del territorio forlivese, ed emiliano romagnolo, contribuendo a comunicare le eccellenze in modo linguisticamente e culturalmente efficace. L'obiettivo è, dunque, quello di creare un vero e proprio HUB forlivese nel settore della imprenditoria culturale e linguistica che si ponga come esempio e riferimento a livello nazionale.

La Ser.In.Ar. in più di trent'anni di attività ha sempre svolto il suo ruolo di ente di sostegno alle attività universitarie, ma anche quello di struttura politica del territorio, volta a presidiare lo sviluppo delle attività universitarie a Forlì e a Cesena in un'ottica di Multicampus e non in un'ottica di semplice delocalizzazione dei corsi universitari.

In passato i diversi rettori che si sono succeduti hanno avuto posizioni diverse nei confronti del Multicampus romagnolo, non è mai stato realmente in discussione, ma il ruolo degli enti di sostegno e del territorio (es. Rettore prof. Dionigi) è stato oggetto di considerazioni non sempre favorevoli.

Nel mese di novembre 2021, al Magnifico Rettore prof. Francesco Ubertini è succeduto il prof. Gianni Molari. Il nuovo Rettore ha nominato la propria giunta di Prorettori e Delegati e scelto un nuovo Direttore Generale.

Si tratta di un evento molto importante per il nostro insediamento universitario, e l'auspicio è che possa essere data da un lato continuità all'azione di riconoscimento di una sempre maggiore autonomia delle strutture periferiche, come del resto previsto dal report ministeriale del 2007, e dall'altro, venga dato il giusto riconoscimento ai territori e agli Enti di sostegno favorendo e ampliando le occasioni di collaborazione per creare continuamente positive ricadute territoriali.

La società auspica che nel prossimo periodo si possa tornare ad affrontare nuove sfide progettuali e gestionali nell'interesse di tutta la comunità territoriale anche in collaborazione e condivisione con la nuova amministrazione di Ateneo.

In riferimento alle attività di incubazione delle start-up, dal 2022, per il prossimo quadriennio, è stato costituito un nuovo patrimonio dedicato al progetto "CesenaLab: idee per crescere". Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'offerta di spazi di coworking e laboratoriali e l'offerta di servizi a domanda di Cesenalab, con fruitori privilegiati i team di giovani, gli studenti universitari e delle scuole superiori che intendono sviluppare progetti nel campo dell'innovation technology (IT) e dell'innovation reasearch. Nel triennio 2022/2024 si prevede di porre le fondamenta affinché CesenaLab possa potenziare la

propria esperienza allargandone il campo di attività a molteplici settori economici al fine di dare sostegno alle nuove imprese creando una regia unica rispetto ai numerosi strumenti agevolativi esistenti, sviluppando anche collaborazioni con gli incubatori pubblici e privati presenti sul territorio, e divenire altresì un “progetto con una propria identità ed autonomia economica e finanziaria” d’area vasta.

Il Progetto intende promuovere il potenziamento di CesenaLab connotato dagli obiettivi di ampliamento delle collaborazioni finalizzate a mettere a sistema gli incubatori pubblici e privati del territorio, di sviluppo di una regia unica rispetto ai numerosi strumenti agevolativi esistenti nonché del raggiungimento di ulteriore autonomia organizzativa e auto sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale.

La Società svolge la sua attività presso la sede legale in Forlì in viale Filippo Corridoni, 18 e presso l’unità locale in Cesena in via Uberti, 48.

Un margine di rischio è rappresentato principalmente dall’esito della verifica sulla rendicontazione del progetto per la gestione del Tecnopolo ultimato in data 31.12.2021, per complessivi € 300.000, finanziato al 50%, per oneri futuri riferiti a posti alloggio per gli studenti attualmente ospitati presso lo studentato ex Macello a seguito dell’eventuale revoca della concessione dal Comune di Cesena a Motospecial e per spese legali riferite all’evoluzione della situazione di Motospecial, concessionaria delle strutture in gestione presso l’Ex Macello oltre che dall’eventuale recesso anticipato della proprietà dal contratto di concessione delle Aule Garzanti presso l’Hotel della Città. Per queste situazioni la società ha, prudenzialmente, creato un fondo oneri e rischi.

Gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personale, alla luce delle modifiche introdotte dal Regolamento UE/2016/679.

Il modello organizzativo Privacy è pubblicato sul sito internet della società.

Ringraziando per la fiducia accordataci, poniamo in approvazione il bilancio consuntivo 2021 corredato dalla nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione sul governo societario.

Forlì,

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente 

Prof. Dario Maio

SER.IN.AR. SOC.CONS.PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE FILIPPO CORRIDONI 18 - 47121 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	01940960402
Numero Rea	FC 000000229678
P.I.	01940960402
Capitale Sociale Euro	1.244.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	856009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	22
7) altre	88.399	99.448
Totale immobilizzazioni immateriali	88.399	99.470
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	845.254	421.821
3) attrezzature industriali e commerciali	33.687	41.933
4) altri beni	40.378	47.374
Totale immobilizzazioni materiali	919.319	511.128
Totale immobilizzazioni (B)	1.007.718	610.598
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	754.024	377.598
Totale rimanenze	754.024	377.598
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.966	217.476
Totale crediti verso clienti	68.966	217.476
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.258	29.088
Totale crediti tributari	73.258	29.088
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.088	740.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.081	130.738
Totale crediti verso altri	648.169	871.051
Totale crediti	790.393	1.117.615
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.460.173	1.548.384
3) danaro e valori in cassa	1.280	1.103
Totale disponibilità liquide	1.461.453	1.549.487
Totale attivo circolante (C)	3.005.870	3.044.700
D) Ratei e risconti	80.033	80.580
Totale attivo	4.093.621	3.735.878
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.244.500	1.244.500
IV - Riserva legale	100.554	97.419
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	100	100
Varie altre riserve	108.873	49.307
Totale altre riserve	108.973	49.407
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.316	62.700
Totale patrimonio netto	1.477.343	1.454.026
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	357.335	408.413
Totale fondi per rischi ed oneri	357.335	408.413
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.323	156.418
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	703.423	319.439
Totale acconti	703.423	319.439
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.243	257.898
Totale debiti verso fornitori	213.243	257.898
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.149	46.228
Totale debiti tributari	44.149	46.228
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.236	30.862
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.236	30.862
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.847	570.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.621	175.371
Totale altri debiti	347.468	745.934
Totale debiti	1.337.519	1.400.361
E) Ratei e risconti	746.101	316.660
Totale passivo	4.093.621	3.735.878

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	846.809	780.117
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	376.426	316.770
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.790.702	2.129.042
altri	31.646	104.524
Totale altri ricavi e proventi	1.822.348	2.233.566
Totale valore della produzione	3.045.583	3.330.453
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.453.519	1.302.388
8) per godimento di beni di terzi	601.542	595.985
9) per il personale		
a) salari e stipendi	421.118	384.500
b) oneri sociali	126.908	115.688
c) trattamento di fine rapporto	36.062	29.043
Totale costi per il personale	584.088	529.231
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.072	23.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.476	49.383
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.481	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.029	72.739
12) accantonamenti per rischi	146.586	174.448
14) oneri diversi di gestione	138.783	582.795
Totale costi della produzione	2.989.547	3.257.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.036	72.867
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58	251
Totale proventi diversi dai precedenti	58	251
Totale altri proventi finanziari	58	251
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.929	1.601
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.929	1.601
17-bis) utili e perdite su cambi	(130)	(362)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.001)	(1.712)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	54.035	71.155
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.719	16.250
imposte relative a esercizi precedenti	0	(7.795)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.719	8.455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.316	62.700

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.316	62.700
Imposte sul reddito	30.719	8.455
Interessi passivi/(attivi)	1.871	1.350
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	19	108
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	55.925	72.613
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	226.680	203.491
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.548	72.739
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(44.032)	(96.180)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	234.196	180.050
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	290.121	252.663
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(376.426)	(316.770)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	135.029	(69.775)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.389)	25.229
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	547	1.915
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	443.157	155.399
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	145.272	7.784
Totale variazioni del capitale circolante netto	303.190	(196.218)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	593.311	56.445
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.871)	(1.350)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.466)	(7.963)
(Utilizzo dei fondi)	(215.322)	(17.042)
Totale altre rettifiche	(232.659)	(26.355)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	360.652	30.090
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(644.911)	(44.495)
Disinvestimenti	196.225	4
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(112.548)
Disinvestimenti	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(448.687)	(157.039)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(88.034)	(126.950)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.548.384	1.675.553
Danaro e valori in cassa	1.103	884
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.549.487	1.676.437

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.460.173	1.548.384
Danaro e valori in cassa	1.280	1.103
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.461.453	1.549.487

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota integrativa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla normativa di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti ed inapplicabili, dagli International Financial Reporting Standard emanati dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B), con l'accordo dove richiesto del Collegio Sindacale. Esso rispecchia le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio.

La Società ha provveduto a redigere il bilancio in forma ordinaria nonostante non abbia superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c..

Gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché quelli della presente Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario sono espressi in Euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto della disposizione dell'art. 2423-ter c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si evidenzia che non si sono rese necessarie riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter, comma 1, del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Più specificatamente tale principio è stato applicato con riferimento alla adozione dell'aliquota di ammortamento ridotta al 50% nel primo esercizio visto che la stessa non si discosta significativamente da quella calcolata a giorni/mesi.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi alle cui singole voci di bilancio si fa rinvio, conseguentemente i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Attività svolta

La società è attiva nel settore del sostegno al decentramento universitario dell'Università degli Studi di Bologna nelle città di Cesena e Forlì, nella progettazione e gestione di iniziative formative corsuali e non, nonché nell'ambito della formazione superiore. Concorre, inoltre, allo sviluppo della comunità locale di cui i Comuni

sono enti esponenziali, rispondendo ad interessi di natura culturale, sociale, scientifica, economica anche in connessione con il tessuto produttivo del territorio di riferimento.

Dal mese di settembre 2017, inoltre, è stata riconosciuta dall'Università di Bologna, dalla Regione Emilia Romagna e dagli Enti Locali quale Ente Gestore del Tecnopolo di Forlì-Cesena avviando, così, nuove attività di animazione sul territorio, con l'obiettivo di avvicinare il mondo della ricerca universitaria a quello delle imprese.

Dal mese di agosto del 2020 Ser.In.Ar. è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna quale Centro per l'Innovazione per il trasferimento tecnologico all'interno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia - Romagna ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 762/2014 (D.D. 13559 del 04/08/2020 -PG/2020/16561 del 13/01/2020). Questo ha confermato il valore delle azioni che la società realizza insieme alle sue emanazioni ed unità operative ed il ruolo strategico di raccordo fra il mondo universitario e il tessuto imprenditoriale locale, promuovendo progetti e iniziative finalizzate all'introduzione di tecnologie avanzate in ambito pubblico e privato e favorendo l'accesso, da parte delle imprese del territorio, alla ricerca e ai laboratori industriali dell'Università.

L'accreditamento come Centro per l'Innovazione permette, anche grazie alla sinergia con gli attori regionali, alla stretta collaborazione con i docenti universitari, con i Centri Interdipartimentali della Ricerca Industriale dei Campus di Cesena e Forlì e ad eventuali progettualità - che potranno essere rafforzate da finanziamenti regionali appositamente predisposti - l'accrescimento del trasferimento di conoscenza e innovazione verso l'ecosistema territoriale. In questa prospettiva di sviluppo è stato rinnovato per un ulteriore anno il contratto all'unità di personale, all'uopo dedicata, con costo che risulta interamente coperto dalle diverse progettualità.

Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse iniziative soprattutto formative e di ricerca, frutto di una sempre maggiore collaborazione con i docenti e ricercatori dei vari corsi di studio sul territorio.

L'Università, in virtù del riconoscimento del ruolo della società, e della sua trentennale esperienza si è fatta promotrice del rinnovo dell'accordo, per un ulteriore triennio (2022-2024), volto ad identificare e definire ambiti specifici di collaborazione finalizzati alla realizzazione di nuove iniziative e progettualità di interesse istituzionale comune, con particolare riferimento ai Campus di Cesena e di Forlì. Gli ambiti e le linee di collaborazione sono così individuati: a) Servizi agli studenti; b) Sostegno alla didattica di primo e secondo livello; c) Azioni di supporto alla terza missione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e/o a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2021 l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID19 ed il conseguente rispetto delle norme per il distanziamento ed il contenimento della diffusione del virus hanno inevitabilmente limitato la realizzazione di alcuni progetti in programma nel corso dell'anno, in particolare attività di aggregazione quali convegni e congressi, e penalizzato il servizio contratto casa soprattutto nella città di Forlì. La società ha, comunque, riorganizzato e realizzato attività di formazione in modalità on line e progetti di ricerca che, per loro natura, non sono entrati in conflitto con tali restrizioni. Tutto ciò, quindi, a conferma che non è compromessa la continuità aziendale.

I fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio sono i seguenti:

- Nel mese di luglio si è rinnovato l'organo amministrativo, composto sempre da nr. 5 membri, che rimarrà in carica per il prossimo triennio 2021-2023, ovvero sino all'approvazione del bilancio consuntivo 2023. Nel corso dell'anno è stato, altresì, rinnovato l'incarico al Revisore Legale e sono stati nominati i membri del Collegio Sindacale per il triennio 2021-2023, così come previsto dai Patti Parasociali sottoscritti dai soci pubblici nel 2019. Inoltre, a seguito degli aggiornamenti normativi, è stato approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo a seguito dell'introduzione dei reati tributari nel novero dei reati contemplati nel D. Lgs. 231/2001.
- Nell'ambito della gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena, e in particolare con riferimento alla realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna per il biennio 2020/2021, con risorse del progetto POR-FESR 2014/2020, Asse 1 ricerca e innovazione, Azione 1.2.1 "*azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i CTN e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione*" (Determinazione di approvazione n. 7114 del 27/04/2020 Regione Emilia Romagna), la società ha realizzato e promosso diverse iniziative in collegamento con la Rete Alta Tecnologia e con l'ecosistema dell'innovazione regionale, incluse quelle di disseminazione e divulgazione inerenti alle tematiche legate all'innovazione e alla transizione tecnologica - realizzate in modalità webinar, in collaborazione con altri tecnopoli, con i Clust-ER, con soggetti territoriali come Confindustria Romagna e Cise - ha visto il consolidamento delle attività di trasferimento tecnologico anche attraverso il servizio "la rete in azienda". La convenzione speciale con Federmanager, stipulata nel 2020, ha permesso di avere a disposizione del

Tecnopolo degli innovation manager esperti che nel corso dell'esercizio hanno permesso di offrire gratuitamente, alle imprese del territorio, l'opportunità di intraprendere una fase di esplorazione dei propri bisogni di innovazione. In generale il Tecnopolo ha proseguito nella sua azione di:

- "ponte" verso il sistema economico produttivo territoriale,
 - co-progettazione con l'Area S3 di Arter,
 - partecipazione a tutte le attività e iniziative promosse da Arter,
 - utilizzo degli strumenti e delle piattaforme dell'ecosistema regionali, EROI (Piattaforma sull'open innovation della Regione Emilia-Romagna) in primis,
 - coordinamento e accompagnamento con e verso i CIRI afferenti al perimetro di gestione del Tecnopolo,
 - confronto con tutti i soggetti territoriali (e non solo), associazioni di categoria, Clust-ER, Enti di formazione, ITS, Scuole, Amministrazioni pubbliche, Camera di Commercio, incubatori, laboratori e associazioni private,
 - sinergia con gli attori dell'ecosistema regionale, in particolare con gli altri Tecnopoli della Romagna, con il Tecnopolo di Bologna - Ozzano, quello di Modena - Mirandola e con il Tecnopolo di Reggio - Emilia, nell'organizzazione di attività e identità comuni.
- Nel ruolo di Centro per l'innovazione, quindi di ente accreditato all'interno della Reta Ata Tecnologia della Regione Emilia Romagna - D.D. 13559 del 04/08/2020 (PG/2020/16561 del 13/01/2020), che per il suo secondo anno ha terminato la procedura di mantenimento dell'accreditamento - la società ha continuato nella sua azione di accompagnamento all'innovazione verso il sistema economico produttivo. Tutte le attività portate avanti dalla società, come ente gestore del Tecnopolo, soggetto accreditato per la formazione e come promotore di iniziative e unità operative in seno alla società stessa, hanno permesso di integrare i fabbisogni emersi dal tessuto produttivo con la valorizzazione del capitale umano e l'accompagnamento allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali. Un reticolo di azioni coadiuvate dall'essere protagonisti attivi nelle organizzazioni Clust-ER Mach, Innovate, Agrifood, promosse dalla Regione, in attuazione della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente che contribuisce al rafforzamento competitivo del sistema socio economico. A titolo esemplificativo, la conclusione del progetto Por Fesr S3O - Smart Specialized Sustainable Orchard - che ha realizzato un dimostratore di un frutteto unico in Italia - attraverso la disseminazione dei risultati ai i soggetti interessati, contribuirà ad aumentare la competitività del sistema agroalimentare grazie all'abbattimento del consumo di combustibili fossili, all'aumento della

sostenibilità delle produzioni agricole e all'implementazione di nuove tecnologie, inclusa l'adozione di approcci d'Intelligenza Artificiale.

- Nel corso dell'anno, nell'ambito del neo-istituito Corso di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì, inserito nel progetto "Romagna Salute", la società, in collaborazione con l'Università e con risorse messe a disposizione dal Comune di Forlì, ha provveduto all'acquisto delle strumentazioni necessarie all'allestimento e completamento dei laboratori, confermando il suo ruolo strumentale.
- Nel mese di maggio, a seguito della perdita dei diritti d'uso dell'hangar in via Seganti a Forlì, su indicazione dell'Ateneo e in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria, la società ha acquistato un fabbricato da destinare alle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento stesso. Su indicazione sempre dell'Ateneo la società ha, inoltre, avviato le procedure per adeguare i locali all'utilizzo universitario, lavori che si stanno realizzando materialmente nel 2022. Il nuovo hangar sarà la sede per realizzare e sviluppare le attività del progetto "Polo Aeronautico in favore degli studenti universitari del Campus di Forlì", in considerazione della contemporanea presenza di istituzioni disciplinari coerenti e affini in campo aeromobile, in particolare del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DIN - CdL in Ingegneria Aereospaziale. Al progetto, avviato nel 2021, contribuiscono sia il Comune di Forlì sia l'Ateneo con importati contributi.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2021 sono stati adottati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati per ciascuna di esse ed è stato evidenziato il valore riferito al patrimonio dedicato CesenaLab.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori espressi in valuta estera, se presenti, sono conformi all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, presentato ai fini comparativi.

Di seguito si provvede ad elencare e specificare i criteri di valutazione adottati per ciascuna posta di bilancio ed i relativi principi contabili.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento. La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove dovuto.

Qualora, durante il periodo di ammortamento, non si riscontri più l'utilità futura dei costi capitalizzati, questi ultimi sono imputati al Conto Economico.

Le migliorie apportate su immobili di terzi (Aule studio presso Hotel della Città in Forlì) sono state ammortizzate per il periodo di durata della concessione d'uso dei locali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento.

Si specifica che, nell'esercizio e in quelli precedenti, sulle stesse non sono state eseguite rivalutazioni, né di natura economica, né sulla base di specifiche norme tributarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera sistematica, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31/12/1988. Per i beni in essere al 31.12.2018, tranne che per la "biancheria", si rappresenta che è stata mantenuta la riduzione del 50% delle aliquote di ammortamento in conformità con i piani di ammortamento adottati fino a quell'epoca.

In particolare le aliquote sono quelle previste dal D.M. 31/12/1988,

Descrizione	%
Terreni e Fabbricati	1,5%
Macchinari	7,5%
Arredamento	7,5%
Mobili e Macchine Ufficio	6%
Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche	10%
Impianti interni comunicazione	6%
Attrezzatura	10%
Biancheria	40%

La vita utile dei beni acquistati nell'ambito del patrimonio dedicato alla realizzazione del progetto CesenaLab 2019-2021 è valutata pari alla durata del progetto stesso. Con il 2021 si è, dunque, concluso il periodo di durata del singolo affare cui il patrimonio era stato destinato nel 2019.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati interamente a Conto Economico, quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Dal 2021 non ci sono immobilizzazioni finanziarie in quanto il recesso dalla società Ce.U.B. si è perfezionato nel 2019.

Rimanenze

Per quanto riguarda la valorizzazione dei servizi in corso di esecuzione al 31 dicembre 2021, relativi sia alle attività corsuali sia a quelle non corsuali, la valutazione è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi indiretti) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost).

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti al valore presunto di realizzo è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo a rettifica dei crediti stessi. Non si è, invece, ritenuto opportuno procedere ad una ulteriore svalutazione forfettaria non essendoci i presupposti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di potere esigere il credito.

Nella valutazione dei crediti esigibili entro i 12 mesi, ai sensi dell'OIC 15 par. 33, 79 e 85, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'osservanza di tale obbligo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nella valutazione dei crediti esigibili oltre i 12 mesi sorti prima dell'entrata in vigore delle modificazioni previste all'art. 2426 comma 1 numero 8, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato come consentito dal principio OIC 15 par. 89.

Disponibilità liquide e depositi bancari e postali

Sono iscritti per il loro effettivo importo in giacenza.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti a fronte di costi e perdite, di natura determinata, i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è certa e/o probabile. Si tratta, quindi, di passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende da verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi noti alla data di redazione di bilancio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2021 per i dipendenti, invece, che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2021 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, che richiede la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c. così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con controparti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte e tasse

Le imposte dell'esercizio, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito questo è esposto tra i debiti tributari. Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto tra i crediti verso altri del capitale circolante. Non si è provveduto ad effettuare il conteggio delle imposte anticipate per motivi di prudenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti in bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: si tratta dell'acquisto di software applicativi a licenza d'uso a tempo indeterminato il cui costo verrà ammortizzato nel periodo di tre esercizi.

Altri costi Pluriennali: si tratta di costi sostenuti su immobili non di proprietà della società adibiti ad attività universitarie.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.457	5.530.087	5.538.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.435	5.430.638	5.439.073
Valore di bilancio	22	99.448	99.470
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	22	11.050	11.072
Totale variazioni	(22)	(11.050)	(11.072)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.457	5.530.087	5.538.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.457	5.441.688	5.450.145
Valore di bilancio	0	88.399	88.399

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi. La variazione in diminuzione è costituita esclusivamente dalla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio in esame calcolata sulla base del periodo di concessione degli spazi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2021 è stato acquistato l'immobile in via Cicognani destinato alle attività del Polo Aeronautico in favore degli studenti universitari del Campus di Forlì per complessivi € 630.750,23. Inoltre, sono state acquistate, per la sede della società, per la gestione del contratto casa e per Rocca delle Caminate attrezzature di importo inferiore ad € 516,46 per complessivi € 1.031,28; attrezzature per CesenaLab per € 1.240,00; macchine d'ufficio per la società per complessivi € 4.665,60; beni inferiori a € 516,46 per complessivi € 7.224,75 destinati a CesenaLab.

A seguito dell'estinzione del diritto di gestione e utilizzo dell'hangar, per un valore di acquisto storico di € 309.345,30, sono state anche vendute strumentazioni obsolete e non più utilizzate ubicate presso l'hangar di Forlì e vendute macchine d'ufficio obsolete e non più utilizzate per un valore storico complessivo pari ad € 47.452,87.

Nel corso del 2021 si sono registrate minusvalenze per € 81,14 e plusvalenze per complessivi € 62,30. La potenziale perdita derivata dalla restituzione dell'hangar era stata prudenzialmente accantonata in un fondo rischi sin da 2018. Tale valore era stato di anno in anno aggiornato in modo tale da farlo coincidere con il valore residuo ammortizzabile dello stesso. Questo ha comportato che nell'anno di estinzione del diritto di gestione e di utilizzo dell'hangar non si è avuto nessun riflesso negativo sul bilancio.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	603.366	137.354	639.586	1.181.613	2.561.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.538	137.354	597.653	1.134.239	2.050.784
Valore di bilancio	421.821	-	41.933	47.374	511.128
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	630.750	-	2.271	11.890	644.911
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	196.164	-	81	-	196.245
Ammortamento dell'esercizio	11.153	-	10.436	18.887	40.476
Totale variazioni	423.433	-	(8.246)	(6.997)	408.190
Valore di fine esercizio					
Costo	924.766	137.354	600.018	1.187.808	2.849.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.512	137.354	566.331	1.147.431	1.930.628
Valore di bilancio	845.254	-	33.687	40.378	919.319

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti riferiti al patrimonio dedicato al progetto CesenaLab è di seguito riportato:

	Impianti	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.240	7.225	8.465
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio		2.547	7.225	9.772
Totale Variazioni		-1.307	0	-1.307
Valore di fine esercizio				
Costo	3.836	24.015	13.313	41.164
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	3.836	24.015	13.313	41.164
Valore di bilancio	0	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Successivamente al recesso, nel 2019, dalla società CeU.B., non sono intervenute variazioni nelle immobilizzazioni finanziarie. La voce, pertanto, è uguale a 0.

Attivo circolante

Rimanenze

Si tratta della valorizzazione dei corsi in svolgimento alla data del 31 dicembre 2021 e con termine negli anni successivi. La valutazione di tali rimanenze è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi figurativi) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost). Vengono di seguito elencati i progetti valorizzati con il criterio sopra indicato:

- Progetto dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano 2021/2022" a favore dell'integrazione e del sostegno linguistico degli studenti stranieri si è avviato nel mese di settembre 2021 e la conclusione è prevista per il mese di giugno 2022. La valorizzazione è pari ad € 4.389,07;

- Progetto per la diffusione dei risultati del progetto SMART SPECIALIZED SUSTAINABLE ORCHARD (S30) commissionata da C.R.P.V. Soc. Coop. - Centro di Ricerche Produzioni Vegetali, in fase di realizzazione dal centro di ricerca ANTARES. La valorizzazione è pari ad € 19.494,32;
- Progetto "Technical Assistance to the Programme: Support of VET through Innovation VET 01/2018" - PROGETTO EMILIA-ROMAGNA PER L'ALBANIA "PEMA" in fase di realizzazione dal centro di ricerca ANTARES. La scadenza del progetto è prevista nell'anno 2022. La valorizzazione è pari ad € 3.315,53.
- Master FUND RAISING, master universitario promosso dal Dipartimento di Scienze Aziendali - avviato a Forlì in data 22 gennaio 2020 con termine attività didattica nel mese di gennaio 2021 continua ad essere valorizzato nelle rimanenze in quanto l'Ateneo non ha accertato il valore da presentare a rendicontazione. La valorizzazione è pari ad € 219.752,95.
- Master CITY MANAGEMENT, master universitario promosso dal Dipartimento di Scienze Aziendali - avviato a Forlì in data 13 marzo 2020 con termine attività didattica nel mese di gennaio 2021 continua ad essere valorizzato nelle rimanenze in quanto l'Ateneo non ha accertato il valore da presentare a rendicontazione. La valorizzazione è pari ad € 52.653,64.
- Progetto di ricerca per l'Istituto Politecnico di Macau realizzato dal gruppo di lavoro del prof. Giovanni Pau del Dipartimento di Informatica, Scienza e Ingegneria la cui conclusione è prevista per il mese di ottobre 2022. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 24.385,22.
- Progetto "Telestroke" attività di ricerca/innovazione riguardante la realizzazione di "tele-consulto" per la patologia "stroke" (ictus), nato dalla collaborazione fra medici dell'AUSL Romagna e ricercatori del DiSI-Unità Operativa di Cesena avviato a gennaio 2020, termine attività inizialmente previsto per il 31.12.2020, poi prorogato al 31.03.2022 (considerata la tipologia di attività e di collaborazione necessaria con la struttura ospedaliera messa a dura prova dalla situazione pandemica). La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 2.702,37.
- Progetto IFTS "Tecnico Manutentore Aeronautico" finanziato dalla Regione Emilia Romagna, gestito nell'ambito delle attività dell'unità operativa ISAERS Forlì Academy AvioLab, avviato nel mese di novembre 2020, l'attività didattica si è conclusa nel mese di luglio 2021 ed il termine della procedura è stata nei primi mesi dell'anno 2022 a seguito della consegna dei questionari di occupazione. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 126.850,00.

- Master FUND RAISING, master universitario promosso dal Dipartimento di Scienze Aziendali - avviato a Forlì in data 21 gennaio 2021 con termine attività didattica nel mese di gennaio 2022. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 222.691,06.
- Master CITY MANAGEMENT, master universitario promosso dal Dipartimento di Scienze Aziendali - avviato a Forlì in data 19 marzo 2021 con termine attività didattica nel mese di gennaio 2022. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 56.620,55.
- CAF 5747 "Il controllo di gestione nelle sale operatorie: operating room management" avviato a Cesena il 4 dicembre 2021 con termine attività prevista nel mese di maggio 2022. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 1.449,09.
- CAF 5748 "Dalla donazione di organi e tessuti al trapianto: percorsi attuali e prospettive future" avviato a Cesena il 7 dicembre 2021 con termine attività prevista nel mese di aprile 2022. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 1.886,52.
- Progetto per la realizzazione di un rapporto socio-economico sul "sistema Romagna" per CISL Romagna, realizzato dal centro di ricerca Antares, avviato nel mese di ottobre 2021 con termine attività gennaio 2022. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 3.226,74
- Progetto "Pilot courses in Practice Enterprise to implement the University-Enterprise Cooperation for the development of Caspian Area - PICASP" avviato a febbraio 2021 con termine attività previsto a novembre 2023. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 14.092,60.
- Realizzazione di un percorso formativo finalizzato all'introduzione concettuale, metodologica e pratica al coding e al pensiero computazionale realizzato nell'ambito del CRIAD per il Comune di Cesena, settore scuola, partecipazione e sport. Il Corso si è avviato nel mese di novembre 2021 e concluso a gennaio 2022. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 514,14.

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali	377.598
Variazione in diminuzione	-74.432
Variazione in aumento	450.858
Rimanenze finali	754.024

Non ci sono progetti in corso di esecuzione al 31.12.2021 riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	377.598	376.426	754.024
Totale rimanenze	377.598	376.426	754.024

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore indicato in bilancio è già suddiviso per tipologie e scadenze. Non si è provveduto ad effettuare la ripartizione in base ad area geografica mancandone i presupposti.

Crediti	AI 31/12/2021			AI 31/12/2020		
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	68.966		68.966	217.476	0	217.476
Crediti vs. imprese collegate			0	0	0	0
Crediti tributari	73.258		73.258	29.088	0	29.088
Crediti verso altri	559.088	89.081	648.169	740.313	130.738	871.051
TOTALE CREDITI	632.346	89.081	790.393	986.877	130.738	1.117.615

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione Crediti.

Il fondo svalutazione crediti nel corso del 2021 è stato adeguato alle perdite presunte sui crediti rilevate su base analitica come segue:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020	2.220
Utilizzo	0
Adeguamento	13.481
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021	15.701

L'utilizzo del fondo è stato destinato per lo stralcio di crediti i cui termini di prescrizione sono scaduti alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene esposta la situazione dei crediti riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab:

Crediti	AI 31/12/2021			AI 31/12/2020		
	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	1.630		1.630	1.708	0	1.708
Crediti vs. imprese collegate	0		0	0	0	0
Crediti Tributari	10.272		10.272	7.396	0	7.396
Crediti verso altri	62.608		62.608	31.598	0	31.598
TOTALE CREDITI	74.510		74.510	40.702	0	40.702

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	217.476	(148.510)	68.966	68.966	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.088	44.170	73.258	73.258	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	871.051	(222.882)	648.169	559.088	89.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.117.615	(327.222)	790.393	783.312	89.081

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	39.338
Fatture da emettere	45.329
Note di credito da emettere	0
- Fondo svalutazione crediti	-15.701
Voce C.II.1	68.966

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" del patrimonio dedicato CesenaLab risulta pari alla somma complessiva dei crediti verso clienti. Al 31.12.2021 non ci sono fatture clienti da emettere e tutti i crediti si ritengono esigibili, pertanto, non viene costituito alcun fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono rappresentati:

- dal credito IRES, pari ad € 73.189,25, al netto di quanto già utilizzato in compensazione negli anni precedenti, di cui € 10.203 sono riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab;
- credito IRAP di CesenaLab € 69,00.

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati da contributi da ricevere, come di seguito:

- da parte della Provincia di Forlì-Cesena a valere sul fondo consortile ordinario degli anni 2013 e 2014 per € 41.000,00 (scadenti entro l'anno 2022);
- dalla Provincia di Forlì-Cesena a saldo della realizzazione del progetto "A scuola di impresa", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale, nell'ambito dell'iniziativa promossa da UPI Azione ProvincEgiovani anno 2020, pari ad € 8.750,00;
- dal Comune di Forlì destinato al progetto "Romagna Salute" per l'istituzione del corso di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna nel Campus di Forlì per € 68.777,88;
- dal Comune di Forlì da destinare alla realizzazione del progetto "Polo Aeronautico in favore degli studenti universitari del Campus di Forlì" pari ad € 200.000;
- dall'Ateneo di Bologna, nell'ambito dell'accordo di collaborazione istituzionale per la realizzazione di corsi professionalizzanti, per la gestione del Master Universitario di II livello ACS&T a.a. 2019/2020 € 14.942,95;

- dall'Ateneo di Bologna, sempre con riferimento all'accordo sopracitato, per la gestione della Summer School Smart Objects Applications a.a. 2019/2020 e a.a. 2020/2021 rispettivamente per € 1.812,18 ed € 1.822,86;
- dalla Regione Emilia Romagna il saldo del cofinanziamento al progetto per la gestione del Tecnopolo di Forli-Cesena per € 111.696,12.

A tali crediti si sommano quelli riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab, di cui i principali sono:

- il saldo dei contributi anno 2021, da parte del Comune di Cesena, per il funzionamento dell'incubatore pari ad € 30.750;
- il contributo al finanziamento del progetto, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena /Credit Agricole, per il potenziamento delle attività di mentorship, pari ad € 30.000.

L'importo relativo ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte principalmente di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 7.080,69 oltre alla parte residua del contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forli Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 82.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2023-2024).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso del 2021 non sono stati sottoscritti nuovi certificati di deposito o altri prodotti similari.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

La suddivisione è illustrata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.548.384	(88.211)	1.460.173
Denaro e altri valori in cassa	1.103	177	1.280
Totale disponibilità liquide	1.549.487	(88.034)	1.461.453

La suddivisione della liquidità del patrimonio dedicato di CesenaLab è illustrata nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	13.348	34.344
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	13.348	34.344

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei o risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
RATEI ATTIVI	312	983
Utenze	312	983
RISCONTI ATTIVI	79.721	79.597
Premi di assicurazione	2.639	2.809
Affitti	67.726	68.018
Commissioni su fidejussioni	1.592	1.677
Spese condominiali	544	1.216
Utenze	82	65
Spese pubblicitarie	0	1.136
Garanzia pc ed accessori	74	333
Manutenzioni	47	1.332
Formazione	0	159
Servizi	5.240	708
Contratto di licenza d'uso software	570	1.059
Servizi di prevenzione-protezione	114	114
Noleggi	490	491
Costi sospesi	603	480
TOTALE	80.033	80.580

Il 2021 costituisce l'ultimo anno del patrimonio dedicato a "CesenaLab", pertanto, non sussistono ratei e risconti attivi riferiti al progetto.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state calcolate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che le immobilizzazioni non hanno subito rivalutazioni in osservanza di norme fiscali né rivalutazioni di natura economica.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2021 dal libro soci risulta che il capitale della società è costituito da n. 12.445 azioni del valore nominale di 100,00 EURO cadauna.

Nelle tabelle sottostanti vengono indicate le voci che compongono il Patrimonio Netto e le variazioni intervenute negli esercizi precedenti con separata indicazione per ogni voce della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.244.500	-	-		1.244.500
Riserva legale	97.419	3.135	-		100.554
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	100	-	-		100
Varie altre riserve	49.307	59.566	-		108.873
Totale altre riserve	49.407	59.566	-		108.973
Utile (perdita) dell'esercizio	62.700	-	62.700	23.316	23.316
Totale patrimonio netto	1.454.026	62.701	62.700	23.316	1.477.343

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Al 31.12.2021 il capitale sociale risulta suddiviso in azioni di nominali € 100 così sottoscritte e versate:

Socio	Azioni	Percentuale	Valore Azioni
Comune di Cesena	5.317	42,73	531.700
Comune di Forlì	5.060	40,67	506.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	621	4,99	62.100
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	621	4,99	62.100
C.C.I.A.A. della Romagna	614	4,93	61.400
Provincia di Forlì-Cesena	125	1,00	12.500
Comune di Predappio	87	0,69	8.700
Totale	12.445	100,00	1.244.500

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.244.500	A,B,C,
Riserva legale	100.554	A,B,C,
Altre riserve		
Versamenti in conto aumento di capitale	100	A,B,
Varie altre riserve	108.873	A,B,C,
Totale altre riserve	108.973	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	1.345.154	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla tabella "Variazioni nelle voci di patrimonio netto", proposta in seguito, si specificano i valori riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	37.000				37.000
Riserva legale	186	225			411
Riserva ordinaria	3.533	4.284			7.817
Utile (perdita d'esercizio)				1.022	1.022
Totale patrimonio netto	40.719	4.509		1.022	46.250

Fondi per rischi e oneri

La società ha incrementato il fondo rischi e oneri per il rischio, per € 111.696,12, in riferimento alla complicata e complessa rendicontazione del progetto per la gestione del Tecnopolo di Forlì Cesena 2020-2021, progetto dal valore complessivo di € 300.000. È stato, inoltre, creato un fondo oneri per i seguenti altri accantonamenti: a) € 1.100,00 per la tinteggiatura della sede di Cesena in via Uberti nr. 48 a seguito della comunicazione della disdetta del contratto di locazione della sede; b) complessivi € 9.450,40 per oneri sul contributo in conto interessi dei mutui docenti per gli anni 2016-2020 a seguito di una verifica approfondita da parte di Credit Agricole e di Credito Cooperativo Romagnolo di Cesena; c) € 20.000,00 per spese legali riferite all'evoluzione della situazione di Motospecial, concessionaria delle strutture in gestione presso l'Ex Macello; d) € 34.890,00 per oneri futuri riferiti a posti alloggio per gli studenti attualmente ospitati presso lo studentato ex Macello a seguito dell'eventuale revoca della concessione da parte del Comune di Cesena a Motospecial.

A seguito della perdita dell'hangar in via Seganti a Forlì, il fondo nel 2021 è stato utilizzato per € 196.164,33, pari al valore residuo ammortizzabile, è stato inoltre eliminato l'accantonamento destinato alle eventuali spese legali pari ad € 25.000,00 in quanto non utilizzato. Il fondo rischi e oneri è stato utilizzato per € 2.000,00 per la realizzazione del Premio Persiani, iniziativa prevista nell'anno 2020 e rinviata nel 2021 causa Covid-19. Infine, il fondo rischi, creato nel 2020, riferito all'eventuale perdita anticipata rispetto alla scadenza decennale della concessione delle aule Garzanti presso l'Hotel della Città è stato adeguato per € 5.049,82 in base alla durata residua della concessione.

Non sono stati contabilizzati fondi per rischi e oneri relativi al patrimonio dedicato CesenaLab.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	408.413	408.413
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	177.137	177.137
Utilizzo nell'esercizio	228.214	228.214
Totale variazioni	(51.077)	(51.077)
Valore di fine esercizio	357.335	357.335

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2021 per i dipendenti che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2021 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio vengono riepilogate nel seguente prospetto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	156.418
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.064
Utilizzo nell'esercizio	1.159
Totale variazioni	18.905
Valore di fine esercizio	175.323

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione, ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale ed il valore indicato è suddiviso per tipologia e scadenza.

Non si è provveduto ad effettuare la ripartizione in base ad area geografica mancandone i presupposti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	319.439	383.984	703.423	703.423	-
Debiti verso fornitori	257.898	(44.655)	213.243	213.243	-
Debiti tributari	46.228	(2.079)	44.149	44.149	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.862	(1.626)	29.236	29.236	-
Altri debiti	745.934	(398.466)	347.468	196.847	150.621
Totale debiti	1.400.361	(62.842)	1.337.519	1.186.898	150.621

Di seguito viene esposta la situazione dei debiti riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab:

Debiti	AI 31/12/2021			AI 31/12/2020		
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Acconti	0	0	0	8.000	0	8.000
Debiti verso fornitori	3.413	0	3.413	18.392	0	18.392
Debiti tributari	1.469	0	1.469	2.360	0	2.360
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.212	0	1.212	780	0	780
Altri debiti	35.419	0	35.419	3.664	0	3.664
TOTALE DEBITI	41.513	0	41.513	33.196	0	33.196

La voce acconti rappresenta le somme ricevute a fronte di commesse in corso su ordinazione iscritte fra le rimanenze dell'attivo circolante valutate al costo.

I debiti tributari sono principalmente rappresentati dalle ritenute su redditi di lavoro autonomo, lavoro dipendente e parasubordinato, per complessivi € 25.754,14 di cui riferiti a CesenaLab € 1.238,14, dal debito per i bolli virtuali sulle fatture elettroniche pari ad € 478,00 (€ 980,00 imposta di bollo riferita al IV trimestre 2021 al netto del credito anno 2018 pari ad € 502,00), dalla ritenuta IRPEF su TFR pari ad € 832,08, dal debito per IVA pari ad € 5.421,15 di cui € 231,12 riferiti a CesenaLab, tutti debitamente versati nei primi mesi del 2022 e dal debito per imposta IRAP pari a € 11.664.

I debiti verso Enti Previdenziali, pari a complessivi € 29.236, rappresentano il debito nei confronti dell'INPS (di cui € 1.212 riferiti a CesenaLab) e dell'INAIL per contributi debitamente versati, rispettivamente, nei mesi di gennaio e di febbraio 2022.

Gli altri debiti sono prevalentemente rappresentati:

- dal debito verso la Provincia di Forlì-Cesena per la restituzione della rata annuale di capitale sociale pari ad € 41.000;

- dal debito verso l'Associazione Festival del Fund Raising per la realizzazione del Festival anno 2022 pari ad € 5.000;
- dai debiti verso dipendenti per gli stipendi e per ferie e permessi maturati, verso collaboratori a progetto ed occasionali, verso componenti del consiglio di amministrazione e dal debito verso gli istituti di previdenza complementare;
- dal debito verso i docenti impegnati sui diversi corsi di formazione sia universitari sia a mercato per i compensi relativi al lavoro svolto.

A tali debiti si sommano quelli riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab, di cui i principali sono:

- compensi riferiti ai collaboratori pari ad € 1.994,51;
- rimborso a Ser.In.Ar. della liquidità anticipata per far fronte ai pagamenti fornitori nel mese di dicembre e degli addebiti su propri conto corrente anziché sul conto dedicato al patrimonio dedicato per complessivi € 33.424,23.

L'importo relativo ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce alla restituzione di capitale sociale alla Provincia di Forlì-Cesena pari a complessivi € 82.000 (nr. 2 rate 2023-2024) ai depositi cauzionali incassati a fronte di sottoscrizione di contratti di affitto.

Ratei e risconti passivi

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei passivi aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti aventi durata superiore a cinque anni si riferiscono: a) alle quote annue del contributo del Comune di Forlì finalizzato al finanziamento dei lavori di ripristino delle aule Garzanti presso l'Hotel della Città. La durata del risconto complessivamente è decennale ovvero pari alla durata dell'ammortamento dell'intervento ovvero pari alla durata della concessione delle aule; b) alla quota annua del contributo, erogato dal Comune di Forlì e dall'Università di Bologna, sul progetto per la realizzazione del Polo Aeronautico in favore degli studenti universitari del Campus di Forlì. La durata del risconto complessivamente è ultra trentennale ovvero pari alla durata dell'ammortamento del fabbricato acquistato al fine della realizzazione del progetto stesso. La quota di durata superiore a cinque anni ammonta ad € 275.824,25.

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
RATEI PASSIVI	16.619	12.676
Utenze	6.558	4.542
Gestione Sacro Cuore Cesena	10.061	8.134
RISCONTI PASSIVI	729.482	303.984
Fondazione Roberto Ruffilli per affitto	445	438
Residuo budget di attività corsuali e non	338.631	245.646
Contributo Comune di Forlì e Università di Bologna - progetto Polo Aeronautico in favore degli studenti universitari del Campus di Forlì	336.284	0
Contributo Comune di Forlì - progetto di ripristino aule presso Hotel della Città	48.000	54.000
Affitti e utenze contratto casa	6.122	3.900
TOTALE	746.101	316.660

Di seguito viene esposta la situazione dei ratei e risconti riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab:

RATEI PASSIVI	31/12/2021	31/12/2020
Utenze	95	104
TOTALE	95	104

Nota integrativa, conto economico

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c., così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con controparti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione è stata ultimata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espresse, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la ripartizione degli altri oneri finanziari, indicati alla voce C17.

Valore della produzione

I ricavi esposti in bilancio sono così riepilogabili a seconda delle seguenti tipologie.

Non è stata fatta alcuna suddivisione per area geografica, non esistendone i presupposti.

Tipologia	Anno 2021	Anno 2020
<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</u>	846.809	780.117
Ricavi CesenaLab	36.850	8.350
Ricavi ANTARES	12.550	21.900
Ricavi CRIAD	1.796	3.637
Ricavi ISAERS Academy AvioLab	60.548	940
Ricavi Rocca delle Caminate	7.970	10.796
Ricavi diversi	187.061	213.127
Ricavi contratto Casa Forlì - Cesena	526.566	463.757
Ricavi contratti vari	13.468	57.610
<u>Variazione dei lavori in corso su ordinazione:</u>	376.426	316.770
ANTARES	8.804	734
CRIAD	514	0
Ricavi ISAERS Academy AvioLab	95.003	31.847
Progetti ed eventi	20.592	-9.050
Master	286.481	254.935
Corsi di Alta Formazione	3.336	0
Progetto Gestione Tecnopolo Forlì-Cesena RER misura 1.2	-38.304	38.304
<u>Altri ricavi e proventi -</u>	1.822.348	2.233.566
<u>Contributi in conto esercizio:</u>	1.790.702	2.129.042
Contributi CesenaLab	153.000	148.058
Contributi ANTARES	12.500	0
Contributi quote consortili	1.190.000	1.190.000
Contributi ISAERS Academy AvioLab	22.615	37.211

Contributi Master	14.943	0
Contributi Corsi di Alta Formazione	11.009	0
Contributi Summer School	1.821	1.807
Contributi Gestione Tecnopolo Forli-Cesena RER	150.000	0
Contributo progetto Romagna Salute istituzione corso di Medicina e Chirurgia	68.778	564.739
Contributi convegni ed iniziative progettuali	165.821	148.199
Contributi e aiuti di Stato COVID19	215	39.028
Altri:	31.646	104.524
Altri ricavi e proventi	166	3.564
Sopravvenienze attive	31.480	100.960
Totale	3.045.583	3.330.453
di cui riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab	189.977	156.434

Con riferimento alla Legge 124/2017, ed in particolare i commi 125 126 e 127, di seguito vengono riportate le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Pubbliche Amministrazioni nel corso del 2021. Tali informazioni sono state, altresì, pubblicate nella sezione "Società trasparente" del sito della società.

<i>Ente Pubblico Erogatore</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Importo*</i>	<i>data incasso</i>
Agenzia delle Entrate	Credito di imposta su acquisto dpi e spese di sanificazione - contributo COVID-19	215,00	08/10/2021
Azienda USL della Romagna	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 23/06 del 18/12/2020)	682,50	21/01/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 27/06 del 31/12/2020)	552,50	03/02/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 02/06 del 31/01/2021)	487,50	12/04/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 07/06 del 15/03/2021)	617,50	15/04/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 10/06 del 06/04/2021)	747,50	13/05/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 12/06 del 30/04/2021)	682,50	09/06/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 17/06 del 31/05/2021)	682,50	08/07/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 22/06 del 08/07/2021)	682,50	20/08/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 23/06 del 04/08/2021)	715,00	13/09/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 27/06 del 06/10/2021)	715,00	19/11/2021
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 29/06 del 08/11/2021)	682,50	17/12/2021

Azienda Ospedale- Univ. Padova	Quota di iscrizione al corso " Tecniche di Anestesia Locoregionale nella Chirurgia Toracica e Senologica", nr. 1 partecipante (fattura 28/06 del 12/10/2021)	150,00	09/12/2021
Comune di Cesena	Contributo per la realizzazione delle attività a consolidamento dell'incubatore "CESENALAB: idee per crescere" acconto anno 2021	71.250,00	07/04/2021
	Contributo per la realizzazione delle attività al potenziamento dell'incubatore "CESENALAB: idee per crescere" acconto anno 2021	21.000,00	07/04/2021
	Contributo per realizzazione del progetto per allacciamento apparecchiature di laboratorio al generatore di vapore esistente Tecnopolo "laboratorio di ricerca" via Quinto Bucci	30.000,00	13/01/2021
	Contributo al fondo consortile 2021 - I tranche	225.000,00	07/04/2021
	Contributo per la realizzazione delle attività a consolidamento dell'incubatore "CESENALAB: idee per crescere" saldo anno 2020	24.500,00	16/07/2021
	Contributo per la realizzazione delle attività al potenziamento dell'incubatore "CESENALAB: idee per crescere" saldo anno 2020	7.000,00	16/07/2021
	Contributo per la realizzazione del "Progetto per l'integrazione degli alunni stranieri risorse in rete per chi viene da lontano"	9.000,00	24/09/2021
	Contributo al fondo consortile 2021 - II tranche	225.000,00	04/10/2021
	Comune di Forlì	Contributo al fondo consortile 2021 - I tranche	225.000,00
Contributo al fondo consortile 2021 - II tranche		225.000,00	04/10/2021
Contributo a parziale copertura delle spese sostenute per il ripristino ai fini didattici dell'edificio denominato "Centro Studi Garzanti"		60.000,00	24/02/2021
Contributo ISAERS Forlì Academy AvioLab		40.000,00	05/08/2021
Contributo Progetto "Romagna Salute"		564.738,57	17/02/2021
Comune di Forlì		Servizio di analisi del sistema socio-economico locale funzionale all'aggiornamento del quadro conoscitivo del piano urbanistico generale (fattura 11/06 del 29/04/2021)	7.100,00
Comune di Forlì- Serv. Contratti Gare Logistica	Rimborso del 50% delle spese di registrazione del contratto di locazione di n. 30 posti letto per studenti universitari in fabbricato E.R.P. sito in Forlì- V.le Matteotti,36 (fattura 24/06 del 23/08 /2021)	408,00	31/08/2021
Provincia Forlì- Cesena	Contributo al fondo consortile 2021	12.000,00	18/06/2021
	Contributo al fondo consortile 2013-2014, VIII rata	41.000,00	14/05/2021
	Contributo ISAERS Forlì Academy AvioLab	15.000,00	02/11/2021
	Contributo al progetto "A scuola d'impresa"	3.750,00	28/07/2021
	Concessione di porzione del fabbricato denominato Rocca delle Caminate, in Comune di Meldola per lo sviluppo del progetto di gestione della sede del Tecnopolo di Forlì-Cesena.	55.000,00	
Provincia Forlì- Cesena -Serv.Aff.Gen. e Ris.Umane	Servizio di ricerca economica e "Data Analysis e stesura di una proposta di protocollo territoriale" rivolto a tutti i soggetti aderenti al progetto "Restituiamo tempo alle famiglie" (fattura 20/06 del 30/06/2021)	2.450,00	05/08/2021
	Contributo al fondo consortile 2021 - I tranche	60.000,00	26/04/2021
	Contributo al fondo consortile 2021 - II tranche		

Camera di Commercio della Romagna Forli-Cesena e Rimini		60.000,00	06/10/2021
Comune di Predappio	Contributo al fondo consortile 2021	9.000,00	22/09/2021
ENAC -Ente Nazionale Aviazione Civile	Corso di qualificazione/RT Crew Resource (CRM) per ispettori di voli I edizione e II edizione (fattura 13/06 del 30/04/2021)	4.480,00	14/06/2021
	Progettazione dei corsi in relazione alle specifiche esigenze di sviluppo delle conoscenze del personale professionista e ispettore di volo dell'ENAC come concordato (fattura 14/06 del 30 /04/2021)	5.600,00	16/06/2021
	Corso di Workshop "L'Innovazione nel Training Professionale e l'Area 100 KSA" I edizione e II edizione (fattura 18/06 del 17/06/2021)	4.480,00	02/07/2021
	Corso principi di fattore umano negli aeroporti ad initio per professionisti infrastrutturali I edizione, II edizione e III edizione (fattura 21/06 del 01/07/2021)	6.720,00	23/07/2021
Regione Emilia Romagna	Contributo al Progetto IFTS "Tecnico Manutentore Aeronautico", rif. P.A. 2020-14428 /RER, approvato con DGR nr. 927 del 28/07 /2020, cofinanziato dal FSE PO2014/2020 - I SAL	81.432,00	13/08/2021
	Contributo al progetto "Technical Assistance to the Programme: Support of VET through Innovation VET 01/2018" - PROGETTO EMILIA-ROMAGNA PER L'ALBANIA "PEMA" - anticipo	5.497,49	27/05/2021
	Contributo al progetto "Technical Assistance to the Programme: Support of VET through Innovation VET 01/2018" - PROGETTO EMILIA-ROMAGNA PER L'ALBANIA "PEMA" - I semestre 2020	8.056,16	27/05/2021
	Contributo al progetto "Technical Assistance to the Programme: Support of VET through Innovation VET 01/2018" - PROGETTO EMILIA-ROMAGNA PER L'ALBANIA "PEMA" - II semestre 2020	5.506,41	26/10/2021
	Progetto Tecnopolo Forli-Cesena I SAL	38.303,88	17/06/2021
Istituto Tec. Tecnologico Statale " G.Marconi"	Vendita di: fibroscopio, magnetoscopio e tester a ultrasuoni; visti e piaciuti nello stato in cui si trovano (fattura 19/06 del 30/06/2021)	50,00	08/07/2021
Università di Bologna	Accordo quadro per implementazione progettualità	64.000,00	18/06/2021
	Accordo quadro per implementazione progettualità	83.000,00	29/06/2021
	Contributo gestione Master cod. 850 Fund Raising a.a. 2020/2021 acconto	172.472,92	27/07/2021
	Contributo gestione Master cod. 850 Fund Raising a.a. 2020/2021 acconto	78.008,71	21/09/2021
	Corso di Alta Formazione cod. 5773 Linguaggi per l'accessibilità e l'inclusione a.a. 2019/2020 acconto	9.908,15	21/09/2021
	Contributo gestione Master cod. 192 City Management a.a. 2020/2021 acconto	16.872,69	21/09/2021
	Corso di Alta Formazione cod. 5773 Linguaggi per l'accessibilità e l'inclusione a.a. 2019/2020 saldo	1.100,96	09/12/2021

	Contruto alla realizzazione del Progetto Polo Aereonautico in favore degli studenti universitari del Campus di Forli	150.000,00	10/12/2021
Università di Bologna - Apat Area Patrimonio e Serv. Economi	Canoni di occupazione per la presenza sul sedime aeroportuale di Forli: dal 11/12/2018 al 31/12/2018, dal 01/01/2019 al 31/12/2019, dal 01/01/2020 al 30/11/2020 (fattura 24/06 del 21/12/2020)	97.635,21	27/01/2021
Università di Bologna - Campus Bologna	Riaddebito spese sostenute dalla Fondazione Garzanti per consumo utenze aule presso Hotel della Città in Forli (fattura 3/06 del 15/02/2021, nota di credito 6/06 del 28/02/2021)	1.364,52	17/03/2021
Università di Bologna - Sis.Museale di Ateneo	Creazione video promozionale tramite MMP WEB TV per SMA nell'Ambito di Alma Orienta 2021 (fattura 05/06 del 18/02/2021)	697,00	12/03/2021
Università di Bologna - Campus di Cesena	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 25/06 del 21/12/2020)	186,67	02/02/2021
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 1/06 del 29/01/2021)	1.444,28	16/03/2021
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 8/06 del 22/03/2021)	1.553,20	23/04/2021
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 15/06 del 25/05/2021)	1.126,79	08/06/2021
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 25/06 del 31/08/2021)	842,49	15/09/2021
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 30/06 del 16/11/2021)	1.828,98	25/11/2021
Università di Bologna - Dip. Scienze e Tecnologie Alimentari	Attività di Dissemination progetto EIT PASS (fattura 26/06 del 23/12/2020)	38.000,00	08/02/2021
Università di Bologna - Dip. Informatica Scienza e Ingegneria	Realizzazione di attività inerenti allo sviluppo dei progetti AlmaMap e AlmaWhere per complesso navile (fattura 26/06 del 30/09/2021)	14.672,13	09/11/2021
Università di Chieti	Contributo alla realizzazione del progetto "Pilot courses in Practice Enterprise to implement the University-Enterprise Cooperation for the development of Caspian Area - PICASP" - acconto	39.114,40	25/06/2021
<i>* gli importi degli incarichi retribuiti sono indicati IVA esclusa quando emesse in split payment</i>			

Costi della produzione

Costi per servizi

Nella tabella sottostante si riepilogano i costi per servizi sopra indicati:

Tipologia	Anno 2021	Anno 2020
CESENALAB	164.857	122.061
SERVIZI INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON:	657.619	684.647
Attività CRIAD	2.158	3.426
Progetto Predappio	0	199

Distretto dell'Informatica Romagnolo	198	2.125
Finanziamento alla didattica	20.004	17.138
Attività di ricerca	0	0
Progetti Campus degli Alimenti	20.761	8.629
Gestione Aule Ex Macello in Cesena	16.995	12.636
Realizzazione convegni e corsi	172.102	206.069
Gestione Rocca delle Caminate	37.830	26.520
Progetto Gestione del Tecnopolo Forlì-Cesena	55.425	14.427
Attività di formazione universitaria	271.559	229.110
Progetto Romagna Salute istituzione corso di Medicina e Chirurgia	56.779	164.368
Progetto Polo Aeronautico per gli studenti del campus di Forlì	3.808	0
SERVIZI ANTARES FORLÌ	31.082	20.106
SERVIZI ISAERS ACADEMY FORLÌ AVIOLAB	115.571	45.807
SERVIZI CONTRATTO CASA	256.257	221.409
SERVIZI GENERALI SOCIETÀ	228.133	208.358
TOTALE	1.453.519	1.302.388

La voce per servizi, riepilogati per singole categorie, comprende tra l'altro: costi per utenze, servizi di pulizia, spese di pubblicità, manutenzioni, assicurazioni, servizi di portierato, compensi per ogni tipo di consulenze prestate da terzi nonché servizi bancari.

Sempre ai fini di una migliore chiarezza di bilancio sono stati inseriti in questa voce i rimborsi spese ai dipendenti ed ai collaboratori.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione in affitto delle sedi istituzionali di Forlì e Cesena, della sala studio destinata agli studenti universitari, e degli appartamenti per la gestione del contratto casa. Inoltre, questa voce comprende il noleggio di attrezzature per la realizzazione di incontri, presentazioni, fiere, mostre e lezioni.

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Affitti	578.868	588.991
Affitti riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab	4.000	4.000
Noleggi	16.767	2.237
Noleggi riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab	0	180
Manutenzioni su beni di terzi	1.907	577
TOTALE	601.542	595.985

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, omaggi natalizi e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce comprende, inoltre, i costi delle due unità di personale la cui copertura dei costi è garantita da risorse provenienti da specifiche progettualità.

Accantonamenti

La voce si riferisce all'accantonamento di complessivi € 146.586,12 pari alla somma di € 111.696,12 relativi alla complicata e complessa rendicontazione del progetto per la gestione del Tecnopolo di Forlì Cesena 2020-2021 e di € 34.890,00 per oneri futuri riferiti a posti alloggio per gli studenti attualmente ospitati presso lo studentato ex Macello a seguito dell'eventuale revoca della concessione dal Comune di Cesena a Motospecial. In conformità all'OIC 12 punto 79, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, gli accantonamenti per spese di manutenzione e spese legali sono stati classificati nella voce B7 e contributi in conto interesse sui mutui dei docenti sono stati classificati nella voce di bilancio B14.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende tutti quei costi non precedentemente classificabili con distinzione di quelli riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab.

TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2020
ONERI DIVERSI DI GESTIONE INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON	13.570	55.930
Canone Concessione Hangar	0	45.291
Imposta di registro per contratti di locazione	1.283	1.546
Progetti Campus degli Alimenti	217	351
Realizzazione convegni e corsi	11.388	7.503
Attività di formazione universitaria	652	852
Gestione Aule Ex Macello in Cesena	0	31
Rocca delle Caminate	29	356
CESENALAB	197	1.319
ANTARES FORLÌ	978	48
ISAERS FORLÌ ACADEMY AVIOLAB	2.691	654
CONTRATTO CASA	15.427	13.542
GENERALI SOCIETÀ	41.957	47.570
CONTRIBUTI EROGATI	63.963	63.732
CONTRIBUTI PER PRG ROMAGNA SALUTE PER ISTITUZIONE CORSO DI MEDICINA E CHIRURGIA	0	400.000
TOTALE	138.783	582.795

Proventi e oneri finanziari

La situazione finanziaria ha comportato i seguenti effetti sul conto economico:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
<i>Proventi:</i>		
Interessi attivi bancari	58	251
Totale proventi finanziari	58	251
<i>Oneri finanziari:</i>		
Commissioni bancarie	1.929	1.601
Perdite su cambi	130	362
Totale oneri finanziari	2.059	1.963

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il risultato prima delle Imposte ammonta a positivi € 54.035.

In presenza di una diversità di trattamento delle voci contabili civilistiche rispetto a quelle fiscali, in considerazione sia dei costi ritenuti non detraibili che dei costi dei precedenti esercizi da detrarre fiscalmente in sede di presentazione della Dichiarazione dei Redditi relativa all'esercizio, la situazione impositiva è la seguente: IRES pari ad € 1.522, di cui € 791 riferita al patrimonio dedicato CesenaLab; IRAP pari a € 29.197, di cui € 1.543 riferita a CesenaLab.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Sono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Nel mese di giugno sono stati rinnovati per un ulteriore annualità i nr. 2 contratti a tempo determinato. I rinnovi sono stati possibili in quanto la copertura dei loro costi è garantita da risorse aggiuntive provenienti da specifiche progettualità.

A seguito della comunicazione dello stato di gravidanza di un'unità di personale in amministrazione, a far data dal 3 novembre 2021 è stata assunta, a tempo determinato, un'unità di personale per il periodo di maternità. La dipendente è andata in maternità anticipata a decorrere dal 25 novembre 2021.

Alla data di chiusura del bilancio la società aveva in forza n. 11 dipendenti così suddivisi: n. 1 quadro a tempo indeterminato, n. 7 impiegate/i di concetto a tempo indeterminato e n. 3 impiegate di concetto a tempo determinato.

Dato medio complessivo 10 (9,91).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I costi a bilancio per i compensi spettanti per l'esercizio 2021 agli amministratori e ai sindaci per i gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione ammontano rispettivamente ad euro 3.360,66 e ad euro 1.836,73, il compenso al Collegio Sindacale ammonta ad euro 11.794,16, il compenso al Revisore Legale ammonta ad € 6.111,62.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate

Le fidejussioni e altre garanzie personali ammontano complessivamente a euro 111.000 e così composte:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Garanzie c/polizze fideiussorie prestate	111.000	111.000

L'importo rappresenta la somma di: a) polizza fideiussoria rilasciata dalla società alla Provincia di Forlì Cesena per la concessione d'uso di Rocca delle Caminate ed in particolare a garanzia degli obblighi derivanti dalla predetta concessione compresa la perfetta esecuzione a regola d'arte di tutte le opere di manutenzione ordinaria, nonché di ogni altro obbligo previsto dalla concessione stessa, pari ad € 100.000; b) polizza fideiussoria, € 8.000, rilasciata dalla società al Comune di Cesena con riferimento a n. 4 appartamenti in concessione ovvero all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali ed in particolare della restituzione del bene nelle condizioni di integrità; c) polizza fideiussoria, € 3.000, rilasciata dalla società al Comune di Cesena, nell'ambito del patrimonio dedicato CesenaLab, con riferimento ai nuovi locali la cui concessione è stata prorogata sino al 31.12.2021 destinati al potenziamento delle attività di co-working e fablab.

Beni ceduti presso terzi in comodato

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Beni ceduti in comodato presso terzi	2.135	2.555

Rappresenta il valore netto dei beni ceduti in comodato all'Opera Don Dino ubicati presso lo Studentato (arredi € 6,50) in forza del contratto stipulato in data 01.11.2014 e successive modifiche oltre all'attrezzatura presso Rocca delle Caminate (€ 2.128,60) ceduta in comodato all'Associazione Educatori Scout "La Traccia" con riferimento ai contratti stipulati rispettivamente in data 22.06.2020 e 06.07.2021.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare; il 2021 è la terza ed ultima annualità del progetto. Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, comma 3 del codice civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio € 37.000 del proprio patrimonio netto in liquidità. L'utile registrato dal Patrimonio dedicato nel 2020, pari ad € 4.509, è stato destinato a riserva. Il patrimonio netto al 31.12.2021, comprensivo dell'utile di esercizio, ammonta ad € 46.250.

b) Criteri di imputazione dei costi e dei ricavi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi amministrativi e generali sono stati imputati nella misura prevista nel piano economico finanziario approvato in sede di costituzione del patrimonio destinato al singolo affare.

I ricavi relativi a CesenaLab sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si illustra lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota di commento del solo patrimonio destinato:

SER.IN.AR. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
PATRIMONIO DEDICATO CESENALAB
Capitale sociale 37.000
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Stato Patrimoniale	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altri costi pluriennali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	1.307
4) altri beni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	1.307
Totale immobilizzazioni	0	1.307
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.630	1.708
Totale crediti verso clienti	1.630	1.708
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.272	7.396
Totale crediti tributari	10.272	7.396
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.608	31.598
Totale crediti verso altri	62.608	31.598
Totale crediti	74.510	40.702
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.348	34.344
Totale disponibilità liquide	13.348	34.344
Totale attivo circolante (C)	88.649	76.353
D) Ratei e risconti	0	2.176
Totale attivo	87.858	78.529
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.000	37.000
IV - Riserva Legale	411	186
IX - Riserva Ordinaria	7.817	3.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.022	4.509
Totale patrimonio netto	46.250	45.229

D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.000
Totale acconti	0	8.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.413	18.392
Totale debiti verso fornitori	3.413	18.392
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.469	2.360
Totale debiti tributari	1.469	2.360
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.212	780
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.212	780
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.419	3.664
Totale altri debiti	35.419	3.664
Totale debiti	41.513	33.196
E) Ratei e risconti	95	104
Totale passivo	87.858	78.529
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.850	8.350
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	153.000	148.058
altri	127	26
Totale altri ricavi e proventi	153.127	148.084
Totale valore della produzione	189.977	156.434
B) Costi della produzione		
7) per servizi	172.456	122.061
8) per godimento di beni di terzi	4.000	4.180
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		2.051
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.772	21.022
14) oneri diversi di gestione	198	1.319
Totale costi della produzione	186.426	150.633
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.551	5.801
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) da altri		1
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) da altri	-195	-100
Totale interessi e altri oneri finanziari	-195	-99
Risultato prima delle imposte (A - B +-C +-D)	3.356	5.702
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.543	2.192
Imposte relative a esercizi precedenti	791	-999
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.334	1.193
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.022	4.509

Il Patrimonio Destinato in commento è stato costituito con lo scopo di sviluppare l'attività di selezione di team con idee progettuali, finalizzate alla creazione e sviluppo di imprese nel territorio cesenate, con particolare attenzione per quelle ad alto contenuto innovativo, da insediare nell'incubatore d'impresa "CesenaLab".

La realizzazione del progetto è funzionale a definire un nuovo assetto che possa garantire a CesenaLab maggiore autonomia ideativa, progettuale, operativa e gestionale. Le ragioni che sostengono l'iniziativa sono proprio quelle di incrementare lo sviluppo economico del territorio cesenate supportando la nascita e lo

sviluppo di imprenditoria innovativa, dando la possibilità a giovani talenti di creare nuove imprese da stabilizzare sul territorio, attraverso un processo di incubazione.

Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 26 settembre 2018, a ministero del Notaio De Simone, Rep. N. 54476, Raccolta n. 29109. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena in data 28 settembre 2018 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia entro l'avvio del progetto fissato nel 01 gennaio 2019. Il Patrimonio Separato, in questo ultimo anno di attività, ha generato un utile pari ad € 1.020 al netto delle imposte. Al termine del triennio, il progetto "CesenaLab" ha generato complessivamente utili per € 9.250, che andranno ad aumentare il patrimonio netto di Ser.In.Ar.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa del bilancio della società sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile e, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento. La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove dovuto.

Qualora, durante il periodo di ammortamento, non si riscontri più l'utilità futura dei costi capitalizzati, questi ultimi sono imputati al Conto Economico.

Le migliorie apportate su immobili di terzi sono state ammortizzate per il periodo della concessione d'uso dei locali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La vita utile dei beni acquistati è valutata pari alla durata del progetto stesso.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti € 1.756,19 relativi a debiti verso la società per rapporti reciproci.

Passivo: debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti € 33.424,23 relativi a debiti verso la società per rapporti reciproci.

Conto Economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 242- bis del codice civile. La loro analisi è dettagliata nella nota integrativa del bilancio della società.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza e si riferiscono principalmente: a) ai contributi straordinari sul fondo consortile erogati dal Comune di Cesena; b) al contributo finalizzato al potenziamento delle attività di mentorship deliberato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena/Credi Agricole; c) alle prestazioni di servizio per i quali i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi generali amministrativi per la gestione del patrimonio sono pari ad € 7.600, come da piano economico approvato, e sono classificati tra i costi per servizi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

La voce è costituita dall'IRAP pari ad € 1.543 e dall'IRES pari ad € 791.

Informazioni di cui all'art. 2447-septies, 3° comma c.c.

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che "per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli art. 2443 e seguenti. Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2443 e seguenti, il rendiconto dello specifico affare è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali movimentazioni.

Nota di commento

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2021 non sono stati sostenuti costi.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2021 sono state acquistate attrezzature per € 1.240,00 e beni inferiori a € 516,46 per € 7.224,75.

	Impianti	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo storico ad inizio anno	3.836	22.775	6.088	32.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.240	7.224	8.464
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	0	2.507	7.224	9.731
Totale Variazioni	0	7.847	0	7.847
Valore di fine esercizio				
Costo	3.836	24.015	13.312	41.163
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	3.836	24.015	13.312	41.163
Valore di bilancio	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore indicato a bilancio corrisponde al valore presumibile di realizzo. Non sono state effettuate svalutazioni.

Crediti	AI 31/12/2021			AI 31/12/2020		
	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	1.630	0	1.630	1.708	0	1.708
Crediti vs. imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti Tributari	10.272	0	10.272	7.396	0	7.396
Crediti verso altri	62.608	0	62.608	31.598	0	31.598
TOTALE CREDITI	74.510	0	74.510	40.702	0	40.702

I crediti vs. clienti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti tributari sono rappresentati dal credito verso l'Erario per ritenute subite nel corso del 2019 e del 2020 al netto dell'importo compensato, pari ad € 6.044; per ritenute subite nel corso del 2021 pari a complessivi € 4.159; credito IRAP di € 69,00.

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati dal:

- il saldo dei contributi anno 2021, da parte del Comune di Cesena, per il funzionamento dell'incubatore pari ad € 30.750;
- il contributo al finanziamento del progetto per il potenziamento delle attività di mentorship, pari ad € 30.000;
- credito verso Ser.In.Ar. pari ad € 1.756,19;
- credito riferito al DL 66/2014 così detto "bonus Renzi" pari ad € 101,91.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il 2021 costituisce l'ultimo anno del patrimonio dedicato a "CesenaLab", pertanto, anche a seguito dell'allineamento temporale dei contratti, non sussistono ratei e risconti attivi riferiti al progetto.

Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	37.000				37.000
Riserve	3.719	4.509			8.228
Utile (perdita d'esercizio)				1.022	1.022
Totale patrimonio netto	40.719				46.250

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Debiti	Al 31/12/2021			Al 31/12/2020		
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Acconti		0	8.000	8.000	0	8.000
Debiti verso fornitori	3.413	0	18.392	18.392	0	18.392
Debiti tributari	1.469	0	1.469	2.360	0	2.360
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.212	0	780	780	0	780
Altri debiti	35.419	0	3.664	3.664	0	3.664
TOTALE DEBITI	41.513	0	32.305	33.196	0	33.196

I debiti tributari sono rappresentati dal debito verso Erario per IVA pari ad € 231,12 e da ritenute su redditi di lavoro autonomo e parasubordinato per complessivi € 1.238,14.

I debiti verso Enti Previdenziali rappresentano il debito nei confronti dell'INPS pari ad € 1.212 per contributi debitamente versati nel mese di gennaio 2022.

Gli altri debiti si riferiscono

- compensi a collaboratori per complessivi € 1.994,51;
- rimborso a Ser.In.Ar. degli addebiti su proprio conto corrente anziché sul conto dedicato al patrimonio dedicato e per anticipazione di liquidità per complessivi € 33.424,23.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei passivi si riferiscono ai costi delle utenze.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi, pari ad € 36.850 si riferiscono a prestazioni di servizi. Altri ricavi e proventi si riferiscono: a) ai contributi in conto esercizio pari a complessivi € 153.000 di cui € 123.000 contributi straordinari sul fondo consortile da parte del Comune di Cesena ed € 30.000 contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena/Credit Agricole per il potenziamento delle attività di mentorship; b) altri ricavi e proventi per € 127.

Costi della produzione

La voce per servizi comprende tra l'altro: costi per utenze, servizi di pulizia, spese di pubblicità, manutenzioni, assicurazioni, compensi per ogni tipo di consulenze prestate da terzi nonché servizi bancari.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione in concessione della nuova palazzina del Comune di Cesena pari ad € 4.000.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" racchiude tutti quei costi non precedentemente classificabili.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del codice civile, non si rilevano "operazioni fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In virtù del bando ponte che finanzia la continuità delle attività del Tecnopolo - in attesa che nella seconda parte del 2022 sia presentato dalla Regione il nuovo avviso per l'assegnazione della gestione pluriennale del Tecnopolo - la società si vede impegnata nella realizzazione del piano di sviluppo per definire le traiettorie di crescita del Tecnopolo di Forlì-Cesena, attraverso l'elaborazione di una visione che sappia, in una prospettiva futura, far emergere chiaramente il ruolo e gli obiettivi strategici che il Tecnopolo si pone nell'ecosistema regionale dell'innovazione. Anche con il supporto di Arter, lo staff di gestione del Tecnopolo è impegnato in una serie di incontri e azioni volti a supportare una riflessione interna sull'operatività futura della gestione che coinvolgerà anche nuove strategie legate all'internazionalizzazione per la quale si stanno realizzando incontri specifici.

All'interno delle attività del Centro per l'innovazione, l'unità operativa Antares è stata nuovamente incaricata di realizzare l'osservatorio sull'Innovazione Emilia-Romagna. Un importante strumento di analisi promosso da Unioncamere Emilia-Romagna, insieme all'azienda speciale CISE della Camera di Commercio della Romagna che permette di evidenziare le tendenze delle imprese regionali nei confronti dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale anche alla luce del green new deal e dell'agenda 2030. Si sta quindi procedendo con la rilevazione diretta delle imprese e con le fasi di coordinamento con Regione e Unioncamere.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione istituzionale con l'Ateneo per la gestione dei corsi professionalizzanti diversi docenti, in numero maggiore rispetto gli anni precedenti, hanno presentato progetti riconoscendo l'efficacia del ruolo di ente gestore svolto da Ser.In.Ar. Le attività che potranno essere gestite, a seguito del raggiungimento del numero minimo previsto per ciascuna iniziativa sono:

- Master di I livello: "City Management" - Direttore: Prof. Luca Mazzara, "Fundraising per il Nonprofit e gli Enti pubblici" - Direttore: Prof. Valerio Melandri, "Linguistica Clinica" - Direttore Prof. Nicola Grandi.
- Corsi di Formazione Permanente: "Linguaggi per l'accessibilità e l'inclusione" - docente proponente: Prof. ssa Licia Reggiani - "Assistenza linguistica in ambito giuridico e socio-sanitario" - docente proponente: Prof. Christopher Garwood - "Lingua dei Segni Italiana e Traduzione professionale - LISTRAD" - Direttore Prof. ssa Cristiana Cervini
- Corso di Alta Formazione: "Il Controllo di Gestione nelle Sale Operatorie: Operating Room Management" - docente proponente: Prof. Giorgio Ercolani
- Summer School: International Summer School in "Smart Objects and Application" - docente proponente: Prof.ssa Silvia Mirri.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non riveste tale qualifica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato nell'esercizio 2021 è pari a € 23.316; il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 1.166 a riserva legale ed i restanti euro 22.150 a riserva di utili.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Forlì, 7 aprile 2022

Firmato

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Dario Maiò





SER.IN.AR. FORLÌ-CESENA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, quarto
comma, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

ESERCIZIO 2021

Forlì, 07 aprile 2022

La società

Ser.In.Ar. è una società costituita nel 1988 dai comuni di Forlì e di Cesena, dalla Provincia di Forlì-Cesena, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e dalle Casse di Risparmio di Forlì e di Cesena (oggi Fondazioni), allo scopo di promuovere, sostenere e qualificare i Corsi di Laurea e le altre iniziative di cui l'Università di Bologna ha previsto la realizzazione o l'attivazione o il decentramento nelle città di Forlì e Cesena.

La compagine sociale ha visto l'ingresso della Regione Emilia Romagna nel 1992 e del Comune di Bertinoro nel 1995, poi successivamente usciti dalla compagine sociale rispettivamente nel 2004 e nel 2015; nel 2003 è entrata a far parte della compagine sociale il Comune di Predappio. I rapporti generali fra Ser.In.Ar. e l'Università di Bologna sono regolati da una convenzione quadro. La collaborazione di Ser.In.Ar. verso l'Università di Bologna ha assunto nei vari anni le seguenti forme: predisposizione delle sedi dei Corsi (costruzione, ristrutturazione, arredo, dotazioni tecnologiche e di laboratorio); fornitura del personale di segreteria e di servizio; promozione ed orientamento dei Corsi attivati nelle sedi decentrate; organizzazione di eventi collegati alle aree scientifiche coinvolte dai corsi (convegni, seminari, dibattiti); gestione, in collaborazione con l'Azienda regionale per il diritto allo studio ed i Comuni di Forlì e di Cesena, degli interventi per il diritto allo studio relativi ai servizi abitativi, di mensa ed informativi; organizzazione di corsi di formazione prevalentemente superiore, permanente e continua (post-laurea e post-diploma) nell'ambito del sistema regionale, nazionale e comunitario della formazione professionale, perseguendo in particolare un'integrazione con l'Università e con il sistema scolastico del territorio.

La Società consortile per azioni concorre alla promozione e alla realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate; la società non persegue scopi di lucro.

In particolare la Società opera per:

1. l'introduzione delle tecnologie avanzate in ogni campo, pubblico e privato, produttivo e di servizio;
2. lo sviluppo, in loco, della ricerca scientifica e sua conseguente applicazione, in accordo ed in stretta collaborazione con le Università degli Studi, con Istituti di ricerca pubblici e privati, anche nell'ambito della gestione di Tecnopoli, incubatori di imprese o strutture similari;

3. la predisposizione e, ove necessario, gestione di strutture e servizi volti ad agevolare l'insediamento e il consolidamento di iniziative di ricerca, di insegnamenti superiori, universitari e post-universitari, culturali, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la ricerca, sistemazione e gestione di strutture scolastiche e/o ricettive, studentati, foresterie, laboratori, musei e sale, anche mediante la stipula di contratti di locazione e/o gestione di durata annuale e/o ultrannuale, relativi ad immobili e strutture da destinare alla accoglienza degli studenti, dei professori e per lo svolgimento delle attività della società; la messa a disposizione, senza alcun ritorno finanziario, a favore di istituti, corsi, professori, insegnanti, ricercatori e studenti, di mezzi finanziari per lo sviluppo di progetti, con la formula della borsa di studio, prestito d'onore o formule similari;
4. lo studio e realizzazione di altre iniziative di terziario qualificato al servizio della società locale;
5. la formazione professionale, prevalentemente superiore, permanente e continua, nell'ambito del sistema regionale, nazionale e comunitario, perseguendo in particolare l'integrazione con l'Università e con il sistema scolastico del territorio.

Nel mese di marzo dell'anno 2019 i soci pubblici di Ser.In.Ar. firmarono i patti parasociali trasformando la società partecipata in società a controllo pubblico congiunto. La società, pertanto, sebbene controllata a maggioranza da soggetti pubblici, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società consortile per azioni e non emergono elementi per l'inquadramento della stessa tra i soggetti affidatari in House.

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6, c, 2, 3, 4 e 5 del D.L.gs. 175/2016 e ss.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.
3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) **regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza**, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) **codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;**
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato tuttavia che il D.Lgs. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il Decreto Legislativo correttivo nr. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2019, n.175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" di seguito T.U., è stato pubblicato in GU n. 147 del 26/06/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La presente relazione sul Governo Societario viene, quindi, predisposta in attuazione della norma sopra riportata e sarà sottoposta all'Assemblea dei Soci.

La governance di Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni

Ser.In.Ar. ha modificato il proprio Statuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U. con riferimento alla composizione dell'organo amministrativo e dell'organo di revisione e controllo.

In base alla normativa applicabile, la governance della società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Revisore Legale
- Organismo di Vigilanza MOG231
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Lo scopo dei “programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” prescritti dal Testo Unico Partecipate, consiste nel contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei Soci e delle loro società, nonché nel favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei Soci, ponendo in capo all’organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull’andamento della Società.

Il nuovo obbligo di legge non è corredato da ulteriori precisazioni in merito alla concreta formulazione dei citati programmi di misurazione del rischio di crisi.

La società Ser.In.Ar. utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale. In particolare la società redige un bilancio preventivo pluriennale (biennale o triennale), un bilancio preventivo dell’esercizio successivo, che recepisce eventuali aggiornamenti rispetto al documento pluriennale, contenente le attività e gli obiettivi che si intendono perseguire valorizzandone l’impatto economico e la previsione del risultato economico.

Inoltre l’organo amministrativo redige semestralmente una relazione sull’andamento della gestione dell’esercizio sociale in corso completa del dettaglio delle attività svolte anche con riferimento allo stato di avanzamento delle attività deliberate nel periodo in esame ed un resoconto sui provvedimenti assunti in attuazione delle eventuali deliberazioni dell’Assemblea dei Soci.

La società approva a consuntivo, annualmente, un bilancio in conformità alle norme civilistiche e fiscali ad essa applicabili.

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ OPERATIVA	2021	2020
ROI – Redditività del capitale investito Risultato operativo complessivo/capitale investito medio	1,40	-0,83
ROE – redditività del capitale proprio Risultato d'esercizio / Patrimonio netto	1,58	4,31
ROS – redditività operativa ROGC/ricavi	8,10%	8,21%
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITÀ		
Liquidità generale Attività a breve / passività a breve	1,55	1,94
Capitale circolante netto Attività a breve - passività a breve	1.063.823	1.452.892
ANALISI DELLA SOLIDITÀ PATRIMONIALE		
Grado di indebitamento globale (passività a breve + passività a medio lungo termine)/Patrimonio Netto	1,77	1,57
Indice di struttura finanziaria (patrimonio netto + debiti a medio lungo termine)/attivo immobilizzato)	2,14	3,59
INCIDENZA ONERI FINANZIARI		
Oneri finanziari / valore della produzione	0,00063	0,00059

Gli indici di liquidità si basano sul rapporto tra impieghi e fonti a breve termine ed esprimono la capacità dell'impresa ad adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie correnti.

L'indice di liquidità generale è il rapporto tra attività correnti e passività correnti ed esprime la solvibilità dell'azienda. Quando tale indice è maggiore o uguale ad 1 l'impresa può considerarsi in una situazione di equilibrio finanziario. Tale indice può essere visto anche come differenza tra attività correnti e passività correnti [Capitale Circolante Netto (CCN)].

Il CCN esprime in termini assoluti l'eccedenza positiva o negativa del raffronto delle attività e delle passività di breve periodo della società: quando esso è positivo esprime una situazione di equilibrio, in quanto il CCN sta ad indicare quanto in più delle risorse si trasformerà nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo, mentre quando esso è negativo si rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di

finanziamento a breve termine. Nel caso in esame l'indice di liquidità generale, pari a 1,55 ed il CCN, pari ad € 1.063.823, indicano una condizione di equilibrio finanziario della società. Un valore ampiamente superiore delle attività circolanti rispetto alle passività correnti costituisce per i creditori a breve termine una garanzia maggiore in quanto il loro credito è coperto da valori prontamente disponibili, cosa che non avviene nell'ipotesi in cui le attività correnti fossero inferiori alle passività correnti, poiché a garanzia del loro credito ci sarebbero valori di più difficile realizzo, come le immobilizzazioni.

Tali indici di liquidità includono al loro interno le rimanenze relative alle attività in corso, pari ad € 754.024.

La società può pertanto considerarsi in una condizione di equilibrio finanziario.

Passando all'analisi degli indici di solidità patrimoniale si sottolinea che l'obiettivo di tali indici è quello di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne del mercato in cui la stessa opera.

Il primo indice che qui viene preso in considerazione è il grado di indebitamento globale (rapporto di indebitamento), il quale esprime il rapporto tra i mezzi di terzi ed il capitale proprio, ossia quanto sia il grado di indebitamento della società (Mezzi di terzi/Mezzi propri).

Il rapporto, pari a 1,77 indica che la società copre le esigenze finanziarie utilizzando il proprio capitale, senza aver quindi la necessità di indebitarsi con istituti di credito o altre forme di finanziamento.

Il secondo indice analizzato è l'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni) e consente di accertare l'esistenza di un equilibrio strutturale tra i finanziamenti consolidati e le attività fisse, inteso come l'attitudine della società a finanziare gli investimenti in immobilizzazioni mediante fonti di finanziamento con carattere di stabilità e a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario connesso con le attività correnti mediante fonti di finanziamento a breve termine (passività correnti). Un'impresa può considerarsi in una situazione ottimale quando tale indice è maggiore o uguale a 1.

Nel caso in esame l'indice è pari a 2,14 e ciò indica che la società ha finanziato integralmente e con ampio margine le proprie immobilizzazioni grazie al proprio patrimonio netto.

In definitiva la società manifesta una situazione di equilibrio patrimoniale ottimale.

Prendendo in considerazione anche i valori emergenti da Conto Economico ed integrandoli con quelli di Stato Patrimoniale è possibile ricavare i principali indici di redditività.

Il ROE esprime la redditività del capitale proprio ed è dato dal rapporto che pone al numeratore l'utile di esercizio risultante dal conto economico e al denominatore il capitale proprio. Questo indice evidenzia la

capacità della gestione aziendale di remunerare il capitale proprio. Valori positivi si hanno quando l'esercizio chiude con un utile, mentre valori negativi si hanno quando si rileva una perdita.

I valori accettabili sono quelli positivi in generale, anche se per poterli considerare buoni dovrebbero essere almeno pari a quelli che renderebbero investimenti alternativi privi di rischio (ad esempio quelli di stato). Si ricorda in proposito che statutariamente *gli eventuali utili netti dell'esercizio, detratti il 5% (cinque per cento) per la riserva legale fino al raggiungimento dei limiti di legge e una percentuale per il fondo di riserva straordinario, saranno destinati secondo deliberazioni dell'Assemblea e comunque per finalità rispondenti agli scopi statutari, non perseguendo la società fini di lucro.*

Il ROI esprime invece il tasso di redditività del capitale investito; il numeratore è dato dal risultato operativo complessivo (gestione caratteristica e accessoria) e il denominatore dal capitale investito medio. Come rappresentato anche nella relazione sulla gestione, nell'elaborazione si ritiene opportuno discostarsi dai principi civilistici includendo nel computo dei ricavi anche i contributi in conto esercizio classificati ai fini civilistici nella voce di bilancio A5 "Altri ricavi e proventi", parimenti, nel computo dei costi includendo anche gli oneri diversi caratterizzanti classificati ai fini civilistici nella voce di bilancio B14 "Oneri diversi di gestione". Lo stesso criterio è stato applicato nel calcolo relativo all'anno 2020. Il valore nel 2021 è pari a 1,40.

Tra gli indici economici si espone anche l'indice di redditività operativa ROS (redditività delle vendite). Il valore è pari al 8,10%. Per rendere confrontabili i dati, lo stesso indice è stato calcolato anche per l'anno 2020.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 6 comma 5 D.Lgs. 175/2017 l'esame degli indici suesposti rappresenta una situazione finanziaria ed economica della società da cui non si mostra necessario predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Allo stato attuale non si riscontrano criticità per quanto riguarda il rischio di credito, in quanto si tratta principalmente di crediti relativi ai contributi erogati dai vari Enti soci (Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena/Credit Agricole).

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la società non ha debiti verso il sistema bancario per mutui e sostiene oneri finanziari che incidono in maniera assolutamente non significativa sul valore della produzione; è caratterizzata da un accettabile livello di indebitamento, con risorse liquide proprie tali da

garantire una condizione di equilibrio finanziario. Anche gli indici di redditività, inevitabilmente modesti, sono tutti positivi.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 sottoposto all'Assemblea dei Soci, evidenzia parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economico finanziaria della società Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni in equilibrio, tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della società provvedimenti di cui all'art. 14 c. 2,3,4 D.Lgs. 175/2016.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario adottati da Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A.

Le valutazioni vengono di seguito esposte richiamando i singoli commi.

Art. 6 comma 3 T.U. lettera a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quella in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

In ordine alla tematica in oggetto, in data 28.11.2019 è stato approvato il "Regolamento di contratti di acquisto per le forniture di beni e servizi".

Non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere ulteriori regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale, Ser.In.Ar. ha contemplato tale fattispecie nelle previsioni di cui al Modello 231. Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente e collaboratore delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

Art. 6 comma 3 T.U. lettera b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

In ordine alla tematica in oggetto, vista la dimensione e le attività dell'impresa sociale Ser.In.Ar. non necessita di un vero e proprio ufficio di controllo interno. Le funzioni di controllo vengono svolte da un Collegio Sindacale composto da nr. 3 membri effettivi, a cui compete la funzione prevista dalla normativa in materia; inoltre, come statutariamente previsto, la società ha nominato il Revisore Legale dei conti.

La società dispone di un ufficio amministrativo che fornisce tempestivamente sia al Collegio Sindacale sia al Revisore Legale tutte le informazioni richieste nel corso delle visite periodiche e nell'espletamento del mandato degli stessi organi di controllo. Si evidenzia in proposito che gli organi di controllo valutano periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. L'Ufficio Amministrativo relaziona con regolarità al Direttore in ordine all'attività di competenza svolta e, costui, a sua volta, relaziona all'organo amministrativo e agli organi statutari. Si ritiene, al momento, non necessaria l'integrazione, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Art. 6 comma 3 T.U. lettera c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

- In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta che Ser.In.Ar. ha adottato, in data 20 giugno 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021 ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i. ed il Piano Triennale per la Trasparenza 2019/2021 oltre ad un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. che include anche il Codice Etico e di comportamento. Il MOGC è stato, inoltre, aggiornato nel 2021 a seguito dell'introduzione dei reati tributari nel novero dei reati contemplati nel D. Lgs. 231/2001.

SER.IN.AR., intende perseguire l'affermazione di un codice etico del comportamento imprenditoriale e deontologico per gli associati, i dirigenti, i dipendenti del SER.IN.AR. e tutti i portatori d'interesse.

In tal senso Ser.In.Ar. si pone come espressione di un'identità etica collettiva e impegna sé stessa e le sue componenti: a) gli imprenditori associati; b) i responsabili e tutti coloro che rivestono incarichi associativi; c) i dipendenti di Ser.In.Ar.; d) i rappresentanti, agenti e tutti i collaboratori autonomi di Ser.In.Ar. ad adottare modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità, eticità, all'interesse generale del sistema consortile e a sviluppare le azioni coerenti.

Ser.In.Ar. nello svolgimento della propria attività d'impresa fa quindi riferimento a valori etici ricavabili da un patrimonio di valori individuali e societari. Tali valori, cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento della complessiva attività della società, compresi i Consulenti e gli altri Collaboratori esterni comunque denominati. Il Codice Etico si

applica sia ai dipendenti sia, per gli aspetti compatibili, a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, forniscono il proprio contributo nello svolgimento delle attività d'impresa di Ser.In.Ar.

Inoltre è designato e operante l'Organismo di Vigilanza MOG231, che ha lo scopo di monitorare l'applicazione del predetto Modello ed il suo costante aggiornamento.

Infine, la Società ha adottato una serie di regolamentazioni e di procedure anch'esse finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei fornitori e dei collaboratori (es. Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi di collaborazione aggiornato nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2019).

Art. 6 c. 3 T.U. lettera d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.*

La società, con periodicità non costante nel tempo, redige e pubblica il Bilancio Sociale quale strumento di rendicontazione e comunicazione atto ad informare i portatori di interesse (stakeholder) sul comportamento, sui risultati e sulle responsabilità di natura economica e sociale della società.

Il Presidente del C.d.A.


Prof. Dario Maio

Dott. Nicola M. Baccarini

dottore commercialista - revisore legale

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci di
Ser.In.Ar. Forli-Cesena Soc. Consortile per Azioni
Viale Filippo Corridoni, n. 18
47121 FORLI' (FC)

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Premessa

A decorrere dalla data del 28.06.2021 di nomina quale revisore legale della società, ho proceduto a svolgere le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c., predisponendo la presente Relazione del revisore indipendente ex art. 14 D.lgs. 27/01/10 n. 39 sul bilancio chiuso al 31.12.2021.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ser.In.Ar. Forli-Cesena Società Consortile per Azioni (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono altresì responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio, dando così informazione, come richiesto dai principi di Revisione, dei risultati ottenuti. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

Dott. Nicola M. Baccarini

dottore commercialista - revisore legale

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione - la cui responsabilità compete agli amministratori di Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni (la Società)- con il bilancio d'esercizio della Società.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2021.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione



Dott. Nicola M. Baccharini
dottore commercialista - revisore legale

dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il Revisore

Dott. Nicola Maria Baccharini



Forlì, li 08 aprile 2022

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

**All'Assemblea degli Azionisti della Società SER.IN.AR. FORLI'-CESENA SOC.
CONSORTILE PER AZIONI**

Redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti della società SER.IN.AR. FORLI'-CESENA SOC. CONSORTILE PER AZIONI

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti in data 7 aprile 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario di cui all'art. 6, 4° comma, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo. E' quindi possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio;

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” sono conformi all’attività svolta;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020).

E’ inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini sostanzialmente confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, le attività di controllo del collegio sindacale hanno avuto luogo su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente Relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio d’esercizio;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all’art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio 2021 e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Il collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, le quali si sono tenute nel rispetto delle disposizioni emanate dal Governo per il contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo attestare che le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimoniale sociale;
- abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di rilevanza;

- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito da conto economico, situazione patrimoniale, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, comma 1, c.c.

La revisione legale è affidata al Dott. Nicola M. Baccharini che ha rilasciato, in data 8 aprile 2022, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per il bilancio di esercizio al 31

dicembre 2021. Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli Azionisti.

Altri Aspetti

Come già evidenziato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, malgrado il perdurare per gran parte dell'esercizio in commento della pandemia da "coronavirus", l'attività della Società si è svolta regolarmente e, in particolare, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di legge in riferimento alla rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 23.316.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e in considerazione del giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione dei conti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e alla proposta di destinazione del risultato di esercizio così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Forlì, 13 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale

Mario Scala - Presidente